



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Direzione Generale



REGIONE
PIEMONTE



TORINO
METROPOLI

Città metropolitana di Torino

IL CE.SE.DI. PER LA SCUOLA 2025-2026 formazione docenti

INFORMAZIONI GENERALI

FORMAZIONE DOCENTI

LEGALITA' ED EDUCAZIONE CIVICA - PREVENZIONE DI OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE

1. Frontiere del dialogo..... 7
2. La storia vicino a noi..... 9
3. Il conflitto a scuola. Conseguenze ed effetti su benessere e didattica..... 11
4. Conoscere e gestire i rischi delle tecnologie per i minori..... 13
5. Questioni di giustizia e rifiuto dell'ingiustizia..... 21

AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ

1. Comprendere e insegnare la crisi climatica – Lessico e nuvole..... 25
2. Anfibi e ambienti umidi: biodiversità, monitoraggio e didattica sul campo.... 28
3. La cura del territorio e dei suoi abitanti.....31
4. Costruire scuole eco-attive.....33
5. Ecosistemi in cambiamento e migrazioni inconsapevoli.....36
6. Salone della mobilità scolastica attiva sostenibile - Salon de la mobilité
scolaire active et durable.....38

BENESSERE SCOLASTICO

1. Educazione alla salute.....41

METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE E DI APPROCCIO AL MONDO DEL LAVORO, DIDATTICA ORIENTATIVA

1. Riflessioni sulla didattica della matematica.....43
2. Rete Con i nostri occhi – Metodologia Pedagogia dei Genitori.....45
3. Olivetti P101: il primo personal computer da tavolo della storia.....48
4. Pensiero computazionale, linguaggi di programmazione a blocchi e machine
learning.....50

5. L'omino creativo Lab.....	52
6. Pensare con i suoni, agire con la musica.....	55
7. Il teatro educazione in rassegna.....	57
8. La differenziazione della didattica.....	61
9. Comprendere un testo scritto.....	64
10. La scuola con "buoni principi" l'apprendimento cooperativo.....	67
11. MaSTEMgame.....	69
12. Scacchi a scuola.....	71
13. Philosophy whit children: fare filosofia con i bambini e gli adolescenti.....	74
14. Transizioni scuola-lavoro: come supportare gli studenti.....	76
15. L'educazione scientifica nell'attuazione delle linee guida STEM.....	78
16. FormAZIONE - Intrecci tra didattiche e valutazioni: 3 moduli.....	80
17. Conoscere l'apprendistato duale.....	83

CE.SE.DI. oltre

1. Social Festival delle Comunità educative.....	86
2. Testimonianza formativa scuola: i cambiamenti climatici.....	87
3. GASA KIT. L'educazione all'affettività e alla sessualità.....	89
4. La comunicazione della scienza a servizio del personale docente	91
5. La questione delle identità nel mondo contemporaneo.....	92
6. Storia e cultura di massa.....	95
7. A dieta! L'alimentazione nella storia.....	97

INFORMAZIONI GENERALI

Il Catalogo “Il Ce.Se.Di. per la Scuola 2025/26” si compone di due fascicoli progettuali uno dedicato alla formazione dei docenti e uno alle attività per studenti.

Per l’anno scolastico 2025/2026 sono state individuate le seguenti tematiche quali ambiti prioritari d’intervento:

LEGALITA’ ED EDUCAZIONE CIVICA

- Promozione della cultura della legalità e della pace
- Promozione dei diritti umani
- Prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo
- Prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione
- Educazione all’accoglienza e all’inclusione
- Educazione finanziaria

AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ

- Tutela e conoscenza del territorio
- Cambiamenti climatici e scenari futuri

BENESSERE SCOLASTICO

- Prevenzione del disagio giovanile
- Prevenzione dalle dipendenze
- Educazione all’affettività e alle tematiche di genere
- Utilizzo consapevole dell’AI, della rete e dei social
- Cultura dell’alimentazione

METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE

- Didattica orientativa
- Nuovi linguaggi di comunicazione
- Metodologie di approccio al mondo del lavoro e nuove professioni
- Valutazione formativa e autovalutazione

Nella proposta progettuale sono presenti:

- ***attività per gli studenti:*** gratuite oppure con il pagamento di una quota di partecipazione agevolata;
- ***corsi di formazione per i docenti*** con diverse tipologie di costo: gratuiti oppure a pagamento agevolato, con il versamento di una quota associativa e in alcuni casi pagabili con carta del docente.

Tutti i corsi di formazione docenti presenti a Catalogo sono validi ai fini della formazione in servizio del personale docente della scuola dal momento che nel 2020 il Ce.Se.Di. è stato accreditato dal Ministero dell’Istruzione ai sensi della Direttiva 170/2016.

L'attestato di partecipazione ai corsi di formazione docenti: verrà rilasciato con una frequenza del 75%.

Le **ISCRIZIONI** dovranno pervenire entro il **13 ottobre 2025** (salvo diversa scadenza espressamente indicata) al Ce.Se.Di. tramite il modulo on line della piattaforma MOOn.

REFERENTI CE.SE.DI.: in fondo ad ogni scheda di presentazione delle singole iniziative è stato riportato il nominativo del referente Ce.Se.Di. con il recapito di posta elettronica, per informazioni ed eventuali chiarimenti.

Il Centro Servizi Didattici si riserva di effettuare una **selezione delle richieste** qualora non sia possibile accoglierle tutte per motivi organizzativi e finanziari secondo i seguenti criteri:

- adesioni pervenute nei termini prescritti;
- distribuzione equilibrata nei diversi ordini di scuola e sul territorio regionale;
- mancata attivazione di iniziative inserite a Catalogo a fronte di un numero insufficiente di iscrizioni o per altre ragioni di carattere giuridico, amministrativo o di opportunità.

Le scuole interessate ad attivare nella propria sede **percorsi e progetti formativi del Catalogo di anni precedenti e non più riproposti**, possono rivolgersi al Ce.Se.Di. per essere messi in contatto con le singole associazioni titolari dei percorsi e dei progetti. Gli oneri economici relativi all'attivazione di tali percorsi e progetti extra Catalogo sono a carico delle scuole richiedenti.

**LEGALITÀ ED
EDUCAZIONE
CIVICA**

FRONTIERE DEL DIALOGO.

Ripensare la relazione tra scuola e famiglie tra ascolto, conflitto e alleanza educativa



A CURA DI

Pragma. Società Professionisti Pratiche Filosofiche

DESTINATARI

Docenti di ogni ordine e grado

DESCRIZIONE DEL CORSO

Frontiere del Dialogo è un percorso formativo rivolto ai docenti, pensato per affrontare una delle dimensioni più delicate e complesse del lavoro educativo: la relazione con le famiglie. Il progetto offre uno spazio di confronto e sperimentazione dedicato alle dinamiche comunicative tra scuola e genitori, con particolare attenzione alla gestione dei conflitti, al riconoscimento dei ruoli e alla costruzione di un'alleanza educativa efficace e sostenibile.

L'obiettivo è fornire agli insegnanti strumenti pratici e riflessivi per migliorare la qualità del dialogo con le famiglie, prevenire situazioni di tensione e promuovere un clima collaborativo che favorisca il benessere dell'intera comunità scolastica.

Il percorso si basa su un approccio esperienziale e partecipativo, che integra attività di ascolto attivo, tecniche per il dialogo non giudicante e pratiche per la consapevolezza del proprio ruolo nelle relazioni attraverso l'uso di pratiche filosofiche, di strategie per la negoziazione dei conflitti e attività corporee ispirate al Teatro Sociale e alla Mindfulness.

Lavorando in gruppo, i partecipanti esploreranno modalità comunicative più inclusive e costruttive, imparando a gestire il confronto e a trasformare le difficoltà in opportunità di crescita condivisa.

COSTO

210,00 Euro per ogni classe

6 ore in presenza da svolgersi in un'unica data.

Materiali e coffee break compresi nei costi.

OBIETTIVI DEL CORSO

Promuovere una comunicazione più consapevole ed efficace con le famiglie; Sviluppare strumenti per la gestione dei conflitti in ottica dialogica; Superare stereotipi e incomprensioni reciproche; Rafforzare la consapevolezza del proprio ruolo nella relazione educativa; Costruire alleanze scuola-famiglia più sostenibili e basate sulla fiducia; Fornire ulteriori strumenti per affrontare il conflitto in modo costruttivo e costruire relazioni di collaborazione.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il progetto integra la Philosophy for/with Children, che stimola la riflessione attraverso il dialogo in cerchio e la negoziazione strategica dei conflitti, il Teatro Sociale e la Mindfulness, che utilizzano il corpo e l'azione per lavorare su emozioni, ruoli e relazioni. L'approccio è esperienziale, partecipativo e non direttivo, e valorizza il gruppo come risorsa.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il percorso ha una durata di 6 ore da svolgersi in un'unica giornata ed è suddiviso nelle seguenti aree tematiche:

- La relazione con le famiglie: ruoli, aspettative, limiti. Riflessione condivisa sulle immagini e rappresentazioni reciproche tra scuola e famiglie. Attività corporee per esplorare come i vissuti personali influenzano la relazione. Obiettivo: aumentare la consapevolezza e ridurre stereotipi e automatismi comunicativi.
- La negoziazione filosofica e strategica dei conflitti. Obiettivi: Acquisire strumenti e competenze di negoziazione per affrontare consapevolmente il conflitto, imparando anche a riconoscere e affrontare emozioni e pensieri che lo accompagnano.
- Dal conflitto al dialogo: verso un'alleanza possibile. Esercizi pratici per esplorare situazioni conflittuali, migliorare le strategie comunicative e allenare l'empatia.

SEDE DEL CORSO

Il corso si svolgerà presso la sede dell'associazione in corso Galileo Galilei 38 - Torino

Prima data prevista il **21 novembre 2025**. Partecipanti minimo 15 docenti, massimo 20 docenti.

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **13 ottobre 2025** compilando il seguente modulo *online*: <https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi>

REFERENTE CE.SE.DI.

Sergio FREZZA

Tel. 011 – 861.3642

e-mail: sergio.frezza@cittametropolitana.torino.it

LA STORIA VICINO A NOI (terza edizione)



A CURA DI

Pierangelo Gentile (Università di Torino) - Centro Europeo Giovanni Giolitti, Dronero

DESTINATARI

Il corso è rivolto agli insegnanti di scuole secondarie di primo e secondo grado e alla cittadinanza. Non è previsto un numero chiuso.

DESCRIZIONE DEL CORSO

Sempre più la didattica della storia rivolge la propria attenzione alle fonti, al loro uso e al modo di raccontarle. Gli incontri, organizzati dal Centro Giolitti di Dronero, in collaborazione con il Dipartimento di Studi storici dell'Università di Torino, prevedono un approfondimento sulle buone pratiche del laboratorio dello storico, con esempi anche utili per essere riproposti in classe. Il corso darà ai singoli docenti partecipanti la possibilità di vedere condiviso dai proponenti materiali e riflessioni su specifiche tematiche, qui di seguito riassunte, relative a loro ricerche territoriali. Quest'anno il corso, sempre sul lungo periodo, dall'antichità ai giorni nostri, sarà dedicato alle storie di genere:

19 novembre 2025 – Silvia Giorcelli: “La voce di chi non ha voce: le donne nella Roma antica”

26 novembre 2025 – Franca Varallo: “Una storia a metà: il silenzioso contributo delle donne agli studi storico-artistici”

3 dicembre 2025 – Valentina Fusari: “Dove finisce la neve, inizia l'oltremare: famiglie, traiettorie e memorie tra Alpi e Ambe”

10 dicembre 2025 – Pierangelo Gentile: “Un passo indietro. Storie di principesse e regine di Casa Savoia”

COSTO

Il corso di formazione docenti è totalmente gratuito.

OBIETTIVI DEL CORSO

L'obiettivo del corso è fornire agli insegnanti materiali di riflessione e didattici costruiti sui percorsi di ricerca dei docenti proponenti

METODOLOGIE DIDATTICHE

Incontro, presentazione e discussione delle ricerche universitarie territoriali e loro restituzione didattica

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il Corso di formazione si articolerà in 4 incontri di 3 ore ciascuno, nelle date del 19 e 26 novembre e 3 e 10 dicembre 2025, per un totale di 12 ore complessive, nella fascia pomeridiana dalle ore 15:00 alle ore 18:00.

Per ogni singolo appuntamento verrà rilasciato un Attestato di partecipazione valido ai fini della formazione docenti

SEDE DEL CORSO

Il corso si tiene interamente on-line sulla piattaforma webex di ogni singolo docente

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **giorno precedente la data di ogni singolo incontro**, compilando il seguente modulo *online*:

<https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi>

REFERENTE CE.SE.DI.

Alessandra GUIDETTO
alessandra.guidetto@cittametropolitana.torino.it
Tel. 011-861.3641

IL CONFLITTO A SCUOLA: conseguenze ed effetti su benessere e didattica



A CURA DI

Associazione Filobus 61 ETS

DESTINATARI

Il percorso a tappe è rivolto ai docenti dei vari ordini e gradi delle scuole.

DESCRIZIONE DEL CORSO

Il corso si pone l'obiettivo di favorire un approccio positivo al conflitto, ne eviti la rimozione e ne diffonda, invece, la possibile regolazione attraverso la mediazione e la negoziazione.

Obiettivi attesi sono: aprire spazi di ascolto e confronto sui conflitti interpersonali che si verificano in ambito scolastico, dare tempo, spazio e voce alle/agli insegnanti, individuare e sperimentare tecniche alternative di gestione del conflitto. Obiettivi indiretti e a lungo termine sono le ricadute positive sulle relazioni tra tutti i soggetti che abitano la scuola e la formazione di un ambiente di apprendimento e di lavoro sano, confortevole, accogliente.

COSTO

Il corso di formazione docenti è totalmente gratuito.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Durante il percorso verranno svolte attività laboratoriali e verranno sperimentate tecniche, facilitate da una dinamica relazionale improntata all'orizzontalità. Attraverso attività ludiche di socializzazione e rompigghiaccio, confronto e lavoro in piccoli gruppi, video, role playing, metodologie interattive, verranno osservati i conflitti vissuti a scuola con colleghi, famiglie, studenti/esse.

Aspetti originali e innovativi: approcciare il conflitto come risorsa applicando le tecniche della mediazione. La mediazione viene utilizzata come uno strumento metodologico e didattico di dialogo e scambio interpersonale e di stimolo al ripensamento delle relazioni nel contesto scolastico.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il percorso proposto si struttura attraverso 4 incontri, della durata di 2 ore ciascuno, per un totale di 8 ore complessive e condotto da due mediatrici dei conflitti. Il progetto si sviluppa in fasi legate una all'altra durante le quali vengono analizzati il conflitto, gli stili comunicativi, il modo di stare nel conflitto, la sperimentazione di tecniche che ne facilitano la gestione in modo costruttivo. Le/i partecipanti verranno accompagnati nell'esperienza possibile del conflitto costruttivo come spazio in cui apprendere qualcosa di sé e delle/degli altre/i.

Fase 1: Che cos'è per me il conflitto. Giro di conoscenza e brain storming sul conflitto.

Fase 2: Come sto nel conflitto. Attività laboratoriali per riflettere sul proprio stile di approccio al conflitto.

Fase 3: Io nei panni degli altri. Attività per sperimentare motivazioni e posizioni altrui.

Fase 4: Cosa porto a casa. Confronto e bilancio del percorso. Consegna di un questionario e di una bibliografia.

Il Corso sarà attivato con un minimo di 10 partecipanti e un massimo di 25.

SEDE DEL CORSO

Il corso si svolgerà in presenza presso la sede operativa dell'Associazione Filobus 61 in Via Torino 211, San Mauro Torinese, con orario da concordare. Sarà possibile fissare un incontro preliminare presso la sede del CE.SE.DI. in Corso Inghilterra 7, Torino.

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire al CE.SE.DI. l'iscrizione compilando l'apposito modulo online:

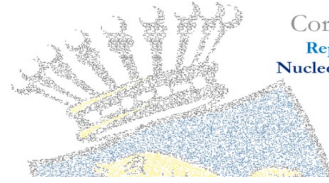
<https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi> entro il **13 ottobre 2025**

REFERENTE CE.SE.DI.

Marco CROSIO

marco.crosio@cittametropolitana.torino.it

tel. 0118613605



Corpo di Polizia Locale
Reparto Polizia Giudiziaria
Nucleo Investigazioni Scientifiche

Conoscere e gestire i rischi delle tecnologie per i minori. Strategie e strumenti pratici per affrontare i problemi con gli studenti e con i loro genitori

A CURA DI

Corpo di Polizia Locale della Città di Torino, Reparto Polizia Giudiziaria – Nucleo Investigazioni Scientifiche. Formatore agente Marcello Di Lella.

DESTINATARI

Insegnanti di tutte le discipline degli istituti scolastici di ogni ordine e grado della Regione Piemonte.

DESCRIZIONE DEL CORSO

Il panorama digitale evolve rapidamente e, con esso, le sfide che devono affrontare gli studenti.

Il corso è stato progettato per fornire ai docenti le competenze e gli strumenti necessari per navigare il complesso mondo dei rischi digitali, trasformando l'educazione digitale in un'opportunità di crescita e protezione.

In un'epoca in cui l'accesso a Internet e allo smartphone è sempre più precoce e in un *ambiente* in cui social media e intelligenza artificiale plasmano relazioni, identità e apprendimento, formare gli insegnanti sui rischi legati all'uso delle tecnologie da parte dei minori è una priorità educativa.

Alcuni contenuti pratici da utilizzare con gli studenti propongono un approccio diverso dalla classica lezione frontale, che su questi temi avrebbe una efficacia limitata per i minori. Privilegiano invece una metodologia dinamica, multidisciplinare e interattiva, sviluppata in oltre 15 anni di esperienza formativa nelle scuole. L'uso integrato di linguaggi diversi – immagini, video, podcast, fumetti, animazione teatrale e l'analisi di casi concreti affrontati nell'ambito della polizia giudiziaria minorile – permetterà di acquisire conoscenze specifiche e strumenti immediatamente applicabili. Il focus è sia didattico che relazionale, con attenzione anche al rapporto scuola-famiglia e al ruolo degli insegnanti e dei genitori, fornendo chiavi di lettura utili per entrambi i contesti.

Il corso approfondisce i principali rischi digitali:

- **Sexting e diffusione non consensuale di immagini/video intimi**
- **Bullismo e cyberbullismo**
- **Adescamento online (grooming)**
- **Dipendenze comportamentali digitali (smartphone, videogiochi, relazioni online)**
- **Isolamento e ritiro sociale (hikikomori)**

- **Ruolo pervasivo dei social media nello sviluppo psico-emotivo**
- **Violazioni della privacy e reputazione online**
- **La violenza di genere, le molestie nel mondo fisico e in quello digitale, il consenso**

Particolare attenzione sarà dedicata anche al ruolo crescente dell'**intelligenza artificiale generativa**, ormai entrata nelle *routine* di molti studenti, spesso in modo improprio e controproducente. Probabilmente è iniziata una rivoluzione copernicana, ma a scuola bisogna integrarla in maniera etica e creativa per proteggere la conoscenza e trasmetterla agli studenti l'interesse. Verranno proposti anche spunti per l'utilizzo dell'IA in classe per sviluppare competenze trasversali, senso critico e pensiero computazionale. Di contro, si analizzeranno i rischi e alcune strategie tecniche per monitorare e contrastare l'uso improprio nelle attività didattiche e di verifica.

Il corso offrirà materiali pratici da utilizzare con gli studenti, promuovendo un dialogo educativo e costruttivo anche con i genitori. Saranno affrontate strategie di comunicazione e prevenzione, con l'obiettivo di aiutare i minori a sviluppare un uso critico e consapevole delle tecnologie, senza demonizzare gli strumenti digitali ma interpretandoli come ambienti in cui vivere, apprendere e relazionarsi.

Perché oggi più che mai, prevenire è meglio che proteggere: i giovani non hanno solo bisogno di limiti, ma di strumenti cognitivi, emotivi e sociali per orientarsi nel mondo digitale in continua evoluzione.

OBIETTIVI DEL CORSO

Il corso intende fornire ai docenti conoscenze aggiornate e strumenti concreti per affrontare in modo efficace e consapevole la crescente presenza dei media digitali nella vita dei minori. In particolare, si propone di:

- **Comprendere l'impatto del digitale sui minori:** analizzare come le tecnologie stiano trasformando comportamenti, relazioni, apprendimento e abitudini già in età molto precoci
- **Adottare un approccio educativo efficace:** andare oltre i semplici divieti, imparando a gestire l'integrazione di dispositivi e strumenti digitali, spesso fonte di problemi o conflitti in ambito scolastico, attraverso una regolamentazione consapevole
- **Offrire una panoramica dei principali rischi legati all'uso delle tecnologie:** acquisire una conoscenza approfondita dei pericoli online (dai 3 ai 16 anni) e sviluppare strategie concrete per affrontare i problemi con gli studenti e le loro famiglie
- **Presentare attività di prevenzione e consapevolezza:** disporre di proposte operative e strumenti pratici da applicare direttamente in classe, per promuovere un uso critico e responsabile del digitale
- **Potenziare la conoscenza digitale e l'autorevolezza educativa dei docenti:** diventare un punto di riferimento competente e credibile per gli studenti, capace di orientarli nel mondo online.

MATERIALI E STRUMENTI

Il corso offre un ricco corredo di **materiali e strumenti**, pensati per essere immediatamente applicabili sia per il vostro approfondimento personale e professionale che per attività dirette con i vostri studenti, modulati in base alle diverse fasce d'età.

Una parte dei contenuti verrà condivisa per la preparazione o al termine di ciascun incontro online.

Una sezione più ampia e strutturata, legata ai temi trattati durante gli **incontri in presenza**, sarà invece distribuita progressivamente e includerà:

- selezione di **video tematici**
- **slide** di supporto didattico
- **schede di approfondimento**
- **bibliografia, filmografia e sitografia** specifiche.

Tutti i materiali sono concepiti per rafforzare le competenze professionali dei docenti e offrire strumenti concreti per il lavoro quotidiano a scuola.

COSTO

Il corso non prevede costi. La riedizione del corso o di una parte specifica dello stesso, organizzata al di fuori del Comune di Torino è realizzabile ma richiederà un rimborso spese a carico dei richiedenti.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il corso è suddiviso in **due moduli complementari**:

- **Modulo 1 – Online (FAD):**

Tre incontri da **2 ore ciascuno**, in modalità sincrona, erogati tramite piattaforma Cisco Webex.

Gli incontri si svolgeranno in **orario pomeridiano (17:00–19:00)**.

- **Modulo 2 – In presenza:**

Sette incontri da **3 ore ciascuno**, presso la sede del Ce.Se.Di. – **Corso Inghilterra 7, Torino**, con orario **15:30–18:30**.

Il giorno della settimana sarà concordato con l'Ente in base alla disponibilità dell'aula.

L'intero percorso formativo inizierà nel mese di **febbraio 2026** e si articolerà su **10 settimane consecutive**, con eventuali pause in coincidenza con le sospensioni previste dal calendario scolastico regionale.

ARGOMENTI TRATTATI NEL CORSO, TRE INCONTRI ONLINE:

1.

- I **rischi del mondo digitale** per i minori: classificazione in base alla diffusione/pericolosità e urgenze attuali nella fascia di età 9-16 anni
- Qual è il **miglior modello educativo** possibile nel mondo fisico e in quello digitale?
- **Deprivazione del sonno e mondo digitale**: effetti sulla maturazione cerebrale in preadolescenza e adolescenza; i quattro deficit principali (attenzione, memoria, apprendimento, relazioni) e le conseguenze a scuola della sindrome del *Vamping*
- **Smartphone e minori**: evidenze scientifiche, studi e inchieste sugli effetti dell'uso precoce ed eccessivo dello smartphone. Come incide negativamente sulle relazioni, l'apprendimento e le competenze per la vita
- **Fisiologia dell'attenzione e iperconnessione**: il fenomeno della *tecnoferenza* e il suo impatto sullo studio, sull'apprendimento, sulle relazioni sociali e sul rapporto educativo tra genitori e figli
- **Il gioco nel mondo fisico**: un'attività essenziale per lo sviluppo nell'età evolutiva e le interferenze negative dei dispositivi digitali. Esempi pratici didattici ed educativi: dalle costruzioni *Lego®* ai nuovi giochi in scatola con comprovati benefici per i minori, rilevati in studi e sperimentazioni medico-scientifiche

2.

- **Lo smartphone a scuola:** strategie ed esempi pratici per la gestione, la limitazione e il divieto. Analisi dei più recenti aspetti normativi, didattici e relazionali, con focus sull'allineamento e la corresponsabilità tra famiglia e scuola (diario cartaceo e registro elettronico)
- Il **registro elettronico**, uno strumento da ripensare: criticità e possibili soluzioni (casi studio)
- **Tempi di inattività/spazi vuoti e creatività:** l'importanza delle pause per lo sviluppo creativo e il futuro scolastico/lavorativo dei minori (caso studio). Le interferenze dell'uso precoce e intensivo dei dispositivi a scuola (nei momenti destrutturati) e in famiglia
- Il **“Patentino per l'uso consapevole dello smartphone”**: riferimenti e criticità del progetto regionale. **Elementi di legislazione italiana ed europea** sull'uso dei dispositivi digitali e dei social media da parte dei minori, con focus sui nuovi orientamenti normativi e proposte di legge
- **Lo smartphone in gita scolastica:** problemi e criticità attraverso l'analisi di casi concreti, con possibili compromessi e soluzioni condivise con studenti e genitori

3.

- **Possibili soluzioni:** la **contrattualizzazione** e i **patti digitali** in relazione al possesso/uso dello smartphone a casa e in classe (con esempio pratico). Un nuovo (?) ed efficace strumento basato sull'**educazione di comunità**, regole condivise, fiducia e responsabilizzazione dei minori
- **Come comunicare efficacemente i rischi delle tecnologie agli studenti:** strategie e strumenti innovativi per un dialogo coinvolgente e calibrato sull'età:
 - **Layout della classe:** come organizzare lo spazio per favorire l'interazione
 - **Attività pratiche e ludiche:** materiali per esercizi, simulazioni e giochi educativi
 - **Empatia ed emozioni:** percorsi per il riconoscimento e la gestione emotiva
 - **Animazione teatrale:** tecniche di base di improvvisazione e spunti a tema sui rischi delle tecnologie
 - **Storytelling e illustrazione:** strumenti narrativi per coinvolgere gli studenti.
- **1° esempio pratico:** *Nutella®* e *Coca Cola®* - un'analogia efficace per comprendere (e saper spiegare agli studenti) **l'origine e le cause della dipendenza da smartphone e social media**
- **2° esempio pratico:** **sexting** e diffusione di immagini intime online – rischi e conseguenze. Come affrontare il tema in base all'età degli studenti
- I **problemi** dei **social media** nell'età evolutiva e adolescenziale:
 - Costruzione dell'identità (anche quella digitale)
 - Accerchiamento ed egocentrismo sociali
 - Quantificazione delle relazioni (*like, follower*, visualizzazioni)
 - Attività “mangia tempo” e gestione delle immagini/video personali
 - Feedback negativi, gogna mediatica e rischio di depressione.
- **3° esempio pratico:** **reputazione online, privacy e cybersicurezza** – gioco del *profilo Instagram* (trasposizione dal mondo digitale a quello fisico)
- **4° esempio pratico:** analisi dell'impatto dei **videogiochi** sui minori. **Quantità:** il tempo dedicato e il rischio di abuso. **Qualità:** il sistema di classificazione PEGI e la valutazione dei contenuti
- **YouTube, Twitch e TikTok:** il ruolo delle **dirette video**, degli influencer e della virali-

tà. Rischi legati ai contenuti inadeguati, all'emulazione, ai tutorial e ai modelli di monetizzazione ingannevolmente pubblicizzati ma spesso manipolatori e/o irraggiungibili

SUCCESSIVI SETTE INCONTRI IN PRESENZA:

1.

- Approfondimento sul **sexting** tramite l'analisi delle **dinamiche**, dei **rischi** e delle **nuove tendenze**:
 - **Affettività sul web**: è il mondo che cambia, non gli adolescenti. Dinamiche della diffusione di immagini intime femminili e maschili con l'influenza del desiderio di popolarità
 - **La popolarità** come fenomeno sociale ai tempi dei social media: rinforzo narcisistico, autostima, vergogna, dipendenza dal giudizio dei pari, conformismo e forme della popolarità (percepita e sociometrica)
 - **Dinamiche di genere**: dall'auto pubblicazione di contenuti sessualmente espliciti al femminile (ricerca della popolarità), al "revenge porn" al maschile (casi studio di minori e implicazioni giuridiche)
 - **Nuove tendenze**: l'intelligenza artificiale generativa per immagini e video. *Deep fake* e *deep nude*: cosa sono, come funzionano e possibili usi impropri/illeciti in ambito scolastico (caso studio)
 - **Canali e strumenti** del sexting: bacheche online dedicate, app, linguaggi in codice e tecniche manipolatorie (casi studio)
 - **Microprostituzione**: deriva del sexting sempre più frequente. La sua versione online: le **camgirls** e l'ultima evoluzione **OnlyFans** (casi studio)

2.

- **Pedofilia online e grooming**. "Masquerade", chat e adescamento sui social media: come è strutturato e come insegnare ai minori a riconoscerlo (caso studio)
- Approfondimento sulla **pedofilia online**:
 - *Grooming* e dinamiche specifiche per genere
 - *Sextortion*: come funziona e quali sono le conseguenze (caso studio)
 - La pedofilia in ambito familiare: segnali di allarme e aspetti clinici
- **Bullismo e cyberbullismo**:
 - Definizioni, dinamiche, condotte e illeciti penali correlati ai minori
 - Ruoli e responsabilità: dai gregari ai broadcaster e le implicazioni nella corresponsabilità penale degli studenti
 - Tipologie per genere: *body shaming* e *beauty cyberbullying* al femminile. Bullismo omofobico al maschile. Strategie di sensibilizzazione e contrasto attraverso un *percorso video-musicale*
- **Gestione di immagini/video e uso negli atti prevaricatori** tramite smartphone e social media:
 - Analogico *versus* digitale
 - *Condividere* è diverso da *moltiplicare*
 - Legislazione: normativa sulla ripresa e sulla pubblicazione di foto/video in diversi luoghi e contesti
- **Meme, sticker, GIF** e altre **manipolazioni delle immagini**: implicazioni giuridiche e rischi per chi crea e diffonde contenuti offensivi

3.

- Approfondimento su **bullismo e cyberbullismo**:
 1. Dal punto di vista dei **minori**: dinamiche psicologiche di vittime e carnefici
 2. Dal punto di vista dei **genitori**: reazioni, responsabilità e possibili azioni di supporto
 3. Dal punto di vista degli **insegnanti**: il ruolo educativo e le criticità, inclusi i casi di bullismo e cyberbullismo *contro* i docenti
- **Norme nazionali su bullismo e cyberbullismo**: quadro giuridico attuale e nuove modifiche legislative
- **Strategie di prevenzione e contrasto** in ambito scolastico. Strumenti innovativi per la **gestione dei conflitti e delle prevaricazioni tra minori**:
 1. **Intervento di prevenzione**: *distorsione digitale* e sviluppo dell'empatia con lo strumento dell'**animazione teatrale** (*caso studio scuola primaria*). **Percorso video** per la sensibilizzazione degli studenti (*scuola secondaria di secondo grado*)
 2. **Intervento di contrasto**: uso consapevole dei **registri della paura e della vergogna** per innescare un cambiamento comportamentale (*caso studio scuola secondaria di primo grado*)
 3. **Intervento di polizia giudiziaria minorile** “segnalare per tutelare”: quando e come attivare i percorsi che coinvolgono una forza di polizia
 4. **Giustizia riparativa**, modalità di intervento e procedure di ricomposizione per: 1) l'accoglimento e la cura della vittima; 2) il riconoscimento e la riparazione del danno da parte del carnefice

4.

- **Culpa in educando-vigilando-organizzando: responsabilità giuridiche di docenti, genitori e dirigenti scolastici.** Analisi delle responsabilità civili (risarcitorie) e penali, con particolare attenzione ai casi giuridici legati anche all'uso delle tecnologie e dei dispositivi digitali
- **Fattori che pregiudicano la condizione dei minori nell'epoca di Internet** tra fragilità e nuovi stili educativi. Impatti dei cambiamenti generazionali nell'approccio degli adulti verso il mondo digitale dei giovani. Analisi dei ruoli familiari: madre, padre, figli, e influenze sulla gestione dei rischi online
- **I nuovi genitori: iperprotettivi e iperconnessi**:
 - Evoluzione del modello familiare: dalla *famiglia normativa* alla *famiglia affettiva*
 - Le *scorciatoie* educative: i genitori “spazzaneve” e quelli “elicottero”
- La **pornografia online** e le sue implicazioni sui minori:
 - Effetti della pornografia digitale sulla vita sentimentale e sessuale degli adolescenti
 - Riferimenti a studi scientifici, dati e opinioni di esperti sul fenomeno
- Una **nuova educazione sessuale** ai tempi di Internet:
 - L'approccio alla sessualità in età precoce: disinformazione, pornografia e educazione sul consenso sessuale
 - Analisi di come alcuni paesi abbiano implementato un modello scolastico di educazione sessuale positivo, moderno e concretamente efficace

5.

- La **donna nel contesto digitale**: la questione di genere *degenera* su Internet.
- **I ruoli socioculturali**:
 - *Squilibrio di potere tra maschile e femminile*: gender gap, salary gap e il “tetto di cristallo” nell'era digitale
 - Le aspettative relative all'essere maschio o all'essere femmina, entro determinati confini storico-culturali e psico-sociali
- **Parità di genere e femminismo** nel web: analisi delle sfide e delle opportunità per la promozione dell'uguaglianza
- La **manipolazione dell'immagine e del corpo femminile nei media**. Studio dei diversi tipi di media e delle pratiche di condizionamento
- **Disturbi alimentari** e social media: l'influenza delle piattaforme digitali nella costruzione di ideali corporei tossici e nei disturbi del comportamento alimentare
- La **decostruzione dell'identità attraverso il digitale**:
 - *Dismorfofobia* e sindromi distorsive: il ruolo dei social media nella creazione di bias cognitivi e ideali irrealistici
 - Riferimenti all'ascesa della chirurgia estetica tra i minori, alimentata dalla fruizione precoce, intensiva e distorta, di smartphone e *social*
- I **social** e il “lato oscuro” di **TikTok** e **Instagram**:
 - **vetrinizzazione, confronto, competizione e ansia sociale**
 - Uso di **selfie** e **filtri digitali**: effetti sull'autostima e sulle aspettative nel gruppo dei pari
- **Il web e i processi culturali di genere**:
 - Analisi della **discriminazione, maschilismo, sessismo, oggettivazione e stereotipizzazione** nel contesto digitale
 - **Pregiudizi di genere nello sport**: la doppia discriminazione e la sessualizzazione di atlete e sportive

6.

- **Violenza di genere giovanile** (anche con parole e immagini sui social media):
 - Analisi delle **tipologie di violenza** (agita, assistita, fisica, verbale, online) e delle dinamiche che la caratterizzano
 - **Prevenzione e riconoscimento dei rischi**: aspetti culturali ed educativi per affrontare la violenza di genere nelle nuove generazioni
- **Molestie** nel mondo fisico e in quello digitale
- Il **consenso sessuale**: esplorazione degli aspetti culturali/educativi legati alla comprensione e gestione del consenso sessuale (percorso video tarato sull'età)
- **Gestione dell'aggressività e del conflitto a scuola**:
 - **Tipologie di comportamento aggressivo** (verbale, fisico, psicologico, digitale) di studenti e genitori in ambito scolastico
 - **Strategie di comunicazione e tecniche di de-escalation** per gestire il conflitto con i minori e gli adulti (analisi di casi di cronaca ed esempi pratici)

7.

- **Fenomeni autolesionistici e pensiero suicidario:**
 - La diffusione concreta del **cutting** e il pericolo percepito delle **challenge online** (Blue Whale e simili)
 - **Indicatori di rischio e strumenti di prevenzione** dei comportamenti autodistruttivi tra gli adolescenti
- **Ascoltare il disagio. Prevenire il suicidio:** riconoscere la sofferenza, imparare a individuare e gestire i segnali di malessere psicologico negli adolescenti per affrontare con consapevolezza il tema delicato del suicidio (**a cura dell'associazione "La Tazza Blu" - Torino**)

8. Extra: eventuale incontro in presenza (opzionale) da concordare in base all'interesse e all'adesione dei partecipanti

- **Cos'è l'intelligenza artificiale generativa**
- **Le tipologie di IA generativa e il loro funzionamento**
- **Il cuore dell'IA: come funziona il Machine Learning**
- **Come utilizzare l'IA generativa a scuola per studio e ricerca: dal punto di vista degli studenti e da quello dei docenti**
- **Laboratorio opzionale: esercitazioni pratiche con strumenti di IA**
- **Rischi, limiti e scenari futuri**

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Due settimane prima dell'inizio del corso, i partecipanti riceveranno un questionario online (scheda pre-corso) finalizzato ad analizzare il gruppo docenti in base all'ordine e grado scolastico, alle discipline insegnate, al livello di conoscenza dei temi proposti, alle esperienze pregresse e all'interesse per i vari argomenti proposti. Il questionario raccoglierà anche aspettative ed esigenze, così da calibrare contenuti e modalità del corso in modo più mirato ed efficace.

SEDE DEL CORSO

Il primo modulo sarà erogato in modalità FAD in orario pomeridiano dalle 17.00 alle 19.00 tramite piattaforma Cisco Webex. Il secondo modulo in presenza si svolgerà presso la sede del CE.SE.DI. in c.so Inghilterra 7 a Torino.

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **13 ottobre 2025** compilando il seguente modulo *online*: <https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi>.

REFERENTE CE.SE.DI.

Patrizia ENRICCI BAION

Tel. 011.861.3617

e-mail: patrizia.enricci@cittametropolitana.torino.it

QUESTIONI DI GIUSTIZIA E RIFIUTO DELL'INGIUSTIZIA La Filosofia di fronte alle crisi del mondo contemporaneo



A CURA DI

Società Filosofica Italiana, Sezione Torino-Vercelli

DESTINATARI

Insegnanti di Filosofia, insegnanti di Discipline letterarie, giuridiche e scientifiche degli Istituti di secondo grado interessati al confronto interdisciplinare sul tema indicato, docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado.

DESCRIZIONE DEL CORSO

Il progetto si pone in continuità con il tema dello scorso anno: *Frammenti di filosofia per un mondo in guerra*. Si propone di approfondire, attraverso la lente della filosofia, il tema della possibilità di una giustizia universale, non come utopia astratta, ma come orizzonte etico e politico verso cui tendere nella riscrittura dei rapporti umani. Il percorso formativo intende offrire ai docenti strumenti concettuali per esplorare, con i propri studenti, le grandi domande che, attraversando la storia del pensiero, arrivano alle dolorose crisi della contemporaneità: che cosa è la giustizia? Sono possibili principi universali validi per tutti i popoli e tutte le culture? In che modo la scuola e la cultura possono contribuire a una trasformazione del presente? Il corso promuove il dialogo filosofico, l'esercizio dell'argomentazione, la consapevolezza delle ingiustizie e l'impegno personale verso una giustizia condivisa.

COSTO

Il corso è gratuito.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nella fase dedicata alla formazione dei docenti gli incontri saranno sotto forma di lezioni frontali tenute da esperti, docenti universitari e giuristi.

Le metodologie didattiche presentate ai docenti nella prima parte di formazione e praticate, nella seconda parte del progetto, nelle attività d'aula riguarderanno:

- le tecniche di analisi dei testi,
- l'uso delle tecnologie multimediali,

- lo studio delle forme dell'argomentazione razionale applicate al dibattito regolamentato (la pratica del *debate* e del dibattito nonviolento).

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il progetto complessivo si articola in tre momenti distinti:

- **una prima fase** dedicata alla formazione dei docenti sia sui contenuti disciplinari che sulle metodologie didattiche;
- **una seconda fase** di attività d'aula con gli studenti, svolta dai docenti iscritti al Corso con l'eventuale intervento di esperti;
- **una manifestazione conclusiva** nel corso della quale gli studenti partendo dai nodi concettuali che sono stati oggetto del percorso di studio su cui si è svolta l'attività delle due precedenti fasi, intervengono con la produzione di elaborati multimediali (podcast, padlet, video) o si confrontano attraverso due diverse forme di dibattito regolamentato mettendo alla prova le capacità argomentative acquisite.

L'attestato che sarà rilasciato agli studenti è valido ai fini del PCTO, previa convenzione con l'Istituto scolastico, o come attività formativa utile per l'attribuzione del credito scolastico.

Gli incontri formativi rivolti ai docenti nella prima fase del Progetto si terranno in orario pomeridiano dalle 15 alle 17:30.

Il calendario, tenendo conto delle scadenze della scuola, sarà così articolato:

Calendario degli incontri 2025-2026

15:00-17:30

Liceo Gioberti, via Sant'Ottavio 11, Torino
e Collegamento Zoom

27 ottobre 2025

Massimo Cuono, Professore di Filosofia politica presso il Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università degli Studi di Torino

La giustizia secondo i filosofi: scrivere l'ordine dei rapporti umani

12 novembre 2025

Alessandra Algostino, Professoressa di Diritto costituzionale presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Torino

Diritto al dissenso e disobbedienza civile

1 dicembre 2025

Andrea Spagnolo, Professore di Diritto Internazionale presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Torino

Diritto per la pace, diritto nella guerra. La Giustizia internazionale di fronte ai conflitti contemporanei

19 gennaio 2026

Francesco Pallante, professore di Diritto Costituzionale presso l'Università degli Studi di Torino
La Costituzione e il pieno sviluppo della persona umana: un'idea di giustizia sociale.

9 febbraio 2026

Roberto Mezzalama, saggista e attivista, collabora con l'Università di Torino sui temi dell'Ingegneria ambientale
La crisi climatica come crisi di giustizia tra paesi, classi sociali e generazioni

9 marzo 2026

Cristina Caiano docente di Filosofia e Storia presso il Liceo Classico V. Alfieri di Torino e tutor in Progetti formativi della Sezione Torino-Vercelli della SFI
& **Ilaria Zomer** progettista e formatrice presso il Centro Studi Sereno Regis
Approcci e modelli didattici per affrontare il tema della Giustizia nel lavoro d'aula

Per i docenti che scelgono di partecipare alla seconda fase del progetto, si svolgeranno le attività con gli studenti dalla seconda metà di febbraio alla fine di marzo.

Fra la fine di marzo e la prima parte di aprile si collocherà la **Manifestazione pubblica conclusiva** di restituzione dei risultati, con la partecipazione degli studenti.

SEDE DEL CORSO

Liceo Gioberti di Torino, via S. Ottavio 11, e collegamento da remoto tramite piattaforma Zoom per i docenti e gli studenti non residenti a Torino o impossibilitati alla partecipazione in presenza.

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **13 ottobre 2025** compilando il seguente modulo *online*: <https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi>

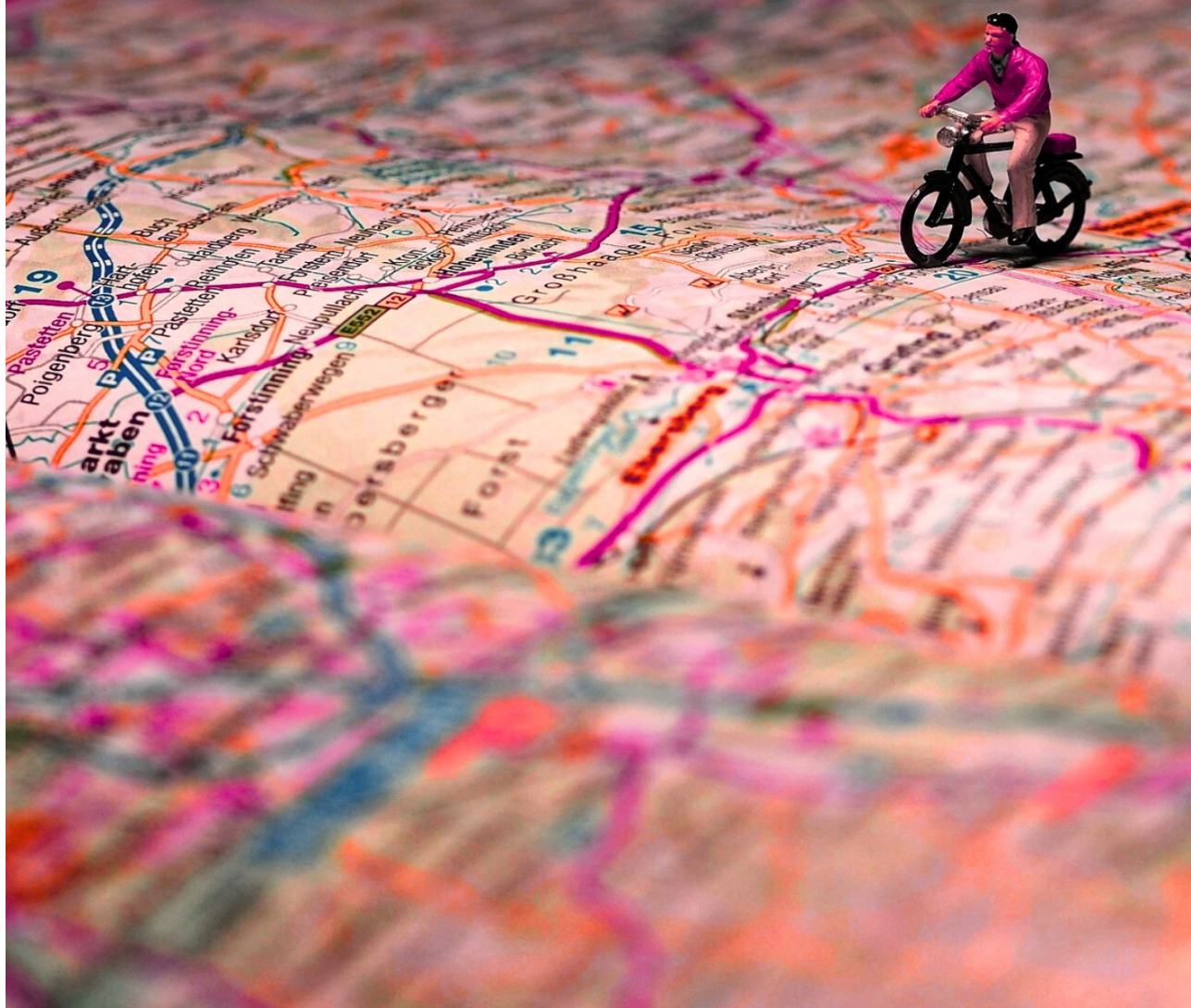
REFERENTE CE.SE.DI.

Elisabetta CITRO

elisabetta.citro@cittametropolitana.torino.it

tel. 011-861.3691

AMBIENTE E SOSTENIBILITA'





**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

COMPRENDERE E INSEGNARE LA CRISI CLIMATICA

A CURA DI

Università di Torino

DESTINATARI

Docenti di tutte le discipline delle scuole secondarie di I e II grado

DESCRIZIONE DEL CORSO

Il percorso esplora una vasta serie di aspetti della crisi climatica, partendo da quelli fenomenologici fino agli impatti globali, affrontati in modo multidisciplinare, con focus specifici sul ruolo della comunicazione e sulla didattica. Il corso si basa sulle esperienze di public engagement dell'Università di Torino degli ultimi anni, con particolare riferimento al progetto "Lessico e nuvole: le parole del cambiamento climatico" e coinvolge, come docenti, i suoi più attivi autori e curatori.

COSTO

Il corso è gratuito

OBIETTIVI DEL CORSO

Gli obiettivi sono molteplici, integrati tra loro ed estendibili alla platea degli studenti e degli insegnanti che parteciperanno. I più rilevanti: formare e aggiornare sui molteplici aspetti della crisi climatica; presentare/condividere materiali, esperienze, percorsi e spunti didattici per comprendere e insegnare questo vastissimo tema; far comprendere l'importanza dell'uso di un linguaggio corretto e di quanto la comunicazione determini le nostre percezioni e, quindi, le nostre possibilità di imparare e agire.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il percorso è organizzato in quattro incontri di **2 ore ciascuno**, uno ogni due settimane (di martedì o mercoledì o giovedì), da inizio novembre a metà dicembre. Le date precise verranno comunicate agli iscritti.

Primo incontro: I fenomeni del clima e i cambiamenti climatici di origine antropica. Forzanti e impatti attuali sulla meteorologia e sul clima globali.

Secondo incontro: Il clima e i cambiamenti climatici nel tempo: dalla paleoclimatologia agli scenari futuri.

Terzo incontro: Impatti economici, geopolitici e sociali della crisi climatica.

Quarto incontro: Media, comunicazione, linguaggi e letteratura della crisi climatica.

SEDE DEL CORSO

Per le lezioni sarà utilizzata la piattaforma WebEx.

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **13 ottobre 2025** compilando il seguente modulo *online*: <https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi>

Questo corso è collegato al progetto:

LESSICO E NUVOLE: le parole del cambiamento climatico

A CURA DI

Università di Torino

DESTINATARI

Studentesse e Studenti degli istituti scolastici primarie e secondarie

Insegnanti di tutte le discipline e di ogni ordine scolastico

DESCRIZIONE DEL CORSO

Lessico e nuvole è un progetto dell'Università di Torino, sul clima e sui cambiamenti climatici, che utilizza il tema del linguaggio come tramite per trattare i più disparati aspetti della crisi climatica. Si propone, al suo pubblico d'elezione (studentesse/studenti e insegnanti), come un insieme di risorse correlate (sia fisiche che virtuali) che si innestano su una prima opera, la guida linguistica e scientifica omonima, messa a punto da ben 85 esperti di 37 ambiti disciplinati differenti.

Gli obiettivi principali del Progetto sono:

- formare sui molteplici aspetti della crisi climatica: dai fenomeni di base del clima e dei cambiamenti climatici a tutti i possibili impatti (dall'economia al diritto, dalla gestione del rischio alla salute e molti altri);
- far comprendere l'importanza dell'uso di un linguaggio corretto e di quanto la comunicazione, in generale, determini la nostra rappresentazione e la percezione personale della crisi climatica;
- sensibilizzare sulle politiche e sui comportamenti di mitigazione e adattamento; offrire materiali, esperienze, percorsi e spunti didattici per comprendere e insegnare questo vastissimo tema.

Per studentesse/studenti: tutte le risorse sono utili e interessanti per gli scopi di studio più disparati: saper cosa significa un vocabolo, capire come funziona un processo, fare ricerche e studiare/approfondire le tematiche di studio in modo trasversale e originale.

Per le/gli insegnanti: dopo aver visionato i contenuti delle varie risorse, ogni insegnante può creare dei percorsi personalizzati per le proprie classi, in base alla materia d'insegnamento, al livello scolastico e agli scopi didattici del momento. Le risorse possono, inoltre, essere utilizzate per assegnare compiti o ricerche, produrre delle lezioni/presentazioni, creare contenuti per verifiche. In ogni caso, la risorsa più indicata per realizzare delle attività con la classe è la *guida didattica*.

Il Progetto propone le seguenti risorse (open source):

La **guida linguistica e scientifica** “Lessico e nuvole: le parole del cambiamento climatico” scaricabile sulla piattaforma zenodo.org a questo link: <https://zenodo.org/records/4276945>; disponibile in versione cartacea sul sito youcanprint.com a questo link: <https://store.youcanprint.it/lessico-e-nuvole-le-parole-del-cambiamento-climatico/b/affec81b-ec7d-5b4f-8fe1-66aeb3558cce>;

Una **guida didattica**, con attività e laboratori (dalla Primaria alla Secondaria di II grado), “Lessico e nuvole: le parole del cambiamento climatico. A scuola!” scaricabile sulla piattaforma zenodo.org a questo link <https://zenodo.org/records/6359355#.YkGU1-dBzIW>;

Una **mostra articolata in quattro percorsi**, “Linguaggio, comunicazione e percezione della crisi climatica”. La mostra è visitabile dal vivo al **Museo A come Ambiente (MAcA) di Torino** (info e prenotazioni a questo link: www.ameambiente.org) ed è disponibile il tour virtuale sulla piattaforma tourmake.it a questo link (fondo pagina): <https://www.unito.it/ateneo/gli-speciali/lessico-e-nuvole/lessico-e-nuvole-la-mostra-su-linguaggio-comunicazione>;

Un **podcast**, “Da clima a fondo”, a cura di FRidA - Forum della Ricerca di Ateneo, fruibile a partire da questa pagina di Unito.it: <https://www.unito.it/ateneo/gli-speciali/lessico-e-nuvole/podcast-da-clima-fondo>.

COSTO

L'utilizzo delle risorse è gratuito.

Mentre la visita alla mostra presso il Museo A come Ambiente ha un costo di euro 5,5 per ciascun studente. Si prega di verificare la disponibilità/prenotazione con la segreteria del Museo.

REFERENTE CE.SE.DI.

Sergio FREZZA

Tel. 011 – 861.3642

e-mail: sergio.frezza@cittametropolitana.torino.it



Interreg



Cofinancé par
l'Union Européenne
Cofinanziato
dall'Unione Europea



France – Italia ALCOTRA

ANFIBI E AMBIENTI UMIDI: BIODIVERSITA', MONITORAGGIO E DIDATTICA SUL CAMPO

A CURA DI

Ente di gestione delle aree protette del Monviso, formatrice Dott.ssa Anna Marino – Alpstream

DESTINATARI

Insegnanti di ogni ordine e grado scolastico del territorio regionale.

DESCRIZIONE DEL CORSO

Il corso si propone di fornire ai docenti strumenti scientifici, metodologici e operativi per trattare in classe e sul campo il tema della biodiversità degli anfibi e la conservazione delle aree umide, con un focus su specie minacciate come la Salamandra lanzai.

E' un'attività inserita nel Progetto Alcotra Ge.Co; partner: Città metropolitana di Torino, Parc naturel régional du Queyras, Oxalis, Fédération de la pêche des Hautes-Alpes, Mines Paris Psl.

Il progetto si distingue per l'approccio innovativo alla didattica scientifica: contenuti aggiornati e rigorosi uniti a metodologie partecipative ed esperienziali.

La proposta integra conoscenze di ecologia e conservazione con strumenti operativi per la didattica attiva, con l'obiettivo di trasferire competenze spendibili in ambito scolastico.

La combinazione di lezioni frontali, discussione guidata, casi studio e attività sul campo rende l'esperienza formativa completa e stimolante, favorendo la costruzione di percorsi educativi interdisciplinari.

La presenza di materiali didattici specificamente progettati per diversi ordini scolastici garantisce un'alta trasferibilità in classe.

COSTO

Non sono previsti costi; a parte il costo di trasporto, relativo all'uscita sul campo, che è a carico dei docenti.

OBIETTIVI DEL CORSO

- Offrire aggiornamenti scientifici sugli anfibi, i loro adattamenti e la loro funzione ecologica;
- Analizzare le principali minacce ambientali che colpiscono questi vertebrati;
- Fornire esempi di attività didattiche replicabili in classe o in uscita, per coinvolgere attivamente gli studenti;
- Promuovere la progettazione di unità di apprendimento interdisciplinari legate all'Agenda 2030;
- Stimolare un approccio critico alla didattica ambientale e all'educazione alla sostenibilità.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezioni interattive con supporto multimediale (video, mappe, infografiche);
- Analisi di casi studio, lettura di articoli e interpretazione di dati ecologici;
- Attività di outdoor education: osservazione diretta di habitat umidi e tecniche di monitoraggio semplici e non invasive.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

PERCORSO A

2 incontri teorici di 4 ore presso il CE.SE.DI. della Città metropolitana di Torino Corso Inghilterra 7 a Torino.

Gli incontri verteranno sulle tematiche:

- Ruolo ecologico degli anfibi;
- Biodiversità in ambienti d'acqua dolce e aree umide;
- Anfibi come bioindicatori;
- Lettura di dati ecologici e metodi semplificati di monitoraggio;
- Caso studio: la Salamandra lanzai come esempio di specie endemica e minacciata;
- Costruzione di attività didattiche e schede per studenti.

1 uscita su campo presso Conca del Prà, Valle Pellice.

Ritrovo presso Villanova, Bobbio Pellice (TO)

<https://maps.app.goo.gl/kngEK3tY5WCJkrt58>

Escursione su sentiero di circa 2 ore, 500 metri di dislivello, pranzo al sacco. E' previsto il riconoscimento indiretto di anfibi (tracce, ambienti) e saranno proposte attività pratiche da svolgere con le classi.

Periodo di svolgimento: incontri teorici aprile/maggio 2026, uscita su campo prime due settimane di giugno 2026.

PERCORSO B

2 incontri teorici di 4 ore presso il Terlab di Faule (CN).

Via della Vecchia Distilleria

<https://maps.app.goo.gl/q1YYxZiZLdUsnz4E7>

Gli incontri verteranno sulle tematiche:

- Ruolo ecologico degli anfibi;
- Biodiversità in ambienti d'acqua dolce e aree umide;
- Anfibi come bioindicatori;
- Lettura di dati ecologici e metodi semplificati di monitoraggio;
- Caso studio: la Salamandra lanzai come esempio di specie endemica e minacciata;

- Costruzione di attività didattiche e schede per studenti.

1 uscita su campo presso Pian del Re, Crissolo (CN)

<https://maps.app.goo.gl/N5ajMY2VXu61rf9RA>

Breve escursione fino al lago Fiorenza su sentiero, circa 20 minuti, 150 metri di dislivello, pranzo al sacco.

E' previsto il riconoscimento indiretto di anfibi (tracce, ambienti) e saranno proposte attività pratiche da svolgere con le classi.

Periodo di svolgimento: incontri teorici aprile/maggio 2026, uscita su campo nella seconda metà di giugno 2026.

SEDE DEL CORSO

- **PERCORSO A:** incontri teorici presso il CE.SE.DI. della Città metropolitana di Torino Corso Inghilterra 7 a Torino; **uscita su campo:** presso Conca del Prà, Valle Pellice (TO). **I docenti dovranno raggiungere il punto di ritrovo autonomamente con propri mezzi.**
- **PERCORSO B:** incontri teorici presso il Terlab di Faule (CN), Via della Vecchia Distilleria; **uscita su campo:** presso Pian del Re, Crissolo (CN). **I docenti dovranno raggiungere il punto di ritrovo autonomamente con propri mezzi.**

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **13 ottobre 2025** compilando il seguente modulo *online*: <https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi>

REFERENTE CE.SE.DI.

Daniela TRUFFO

tel. 011.861.3678

e-mail: daniela.truffo@cittametropolitana.torino.it

LA CURA DEL TERRITORIO E DEI SUOI ABITANTI: indagini e soluzioni possibili (percorso formativo 2025-26)



A CURA DI

Club per l'UNESCO di Torino ODV

DESTINATARI

Insegnanti di varie discipline e studenti delle Scuole Primarie e Secondarie di I e II grado della Regione Piemonte.

DESCRIZIONE DEL CORSO

Il Percorso Formativo 2025-26 è il primo anno di un possibile percorso triennale (2025-28) dal titolo generale “Verso uno sviluppo duraturo. Sfide e opportunità per le generazioni presenti e future”. Questo macro tema sarà sviluppato negli anni successivi, sempre con le stesse modalità del 2025-26, con interventi di esperti che si focalizzeranno su tematiche, tra loro interdipendenti: 1. le comunità territoriali; 2. la terra, il sistema agroalimentare, il cibo; 3. l'individuo e le sue scelte. (N.B. non è obbligatorio partecipare ai 3 anni).

Durante il percorso formativo 2025-26, intitolato “La cura del territorio e dei suoi abitanti: indagini e soluzioni possibili”, si forniranno strumenti ai formatori sul come:

- trasmettere ai propri studenti l'importanza di un impegno immediato e globale per una cura del territorio e per proteggere la biodiversità e la geodiversità al fine di valorizzare il rapporto Uomo-Natura;
- tutelare la natura non solo per motivi utilitaristici, ma anche per motivi etici e culturali;
- riflettere sull'economia circolare, sul riutilizzo e sull'innovazione come esempi di comportamenti virtuosi;
- esaminare il ciclo dell'acqua, lo stato dei ghiacciai, la salvaguardia dei mari per giungere ad un consumo d'acqua responsabile da parte di ciascuno;
- far conoscere l'importanza degli elementi inorganici e del loro possibile recupero;
- costruire percorsi interdisciplinari che contribuiscano alla realizzazione degli Obiettivi dell'Agenda 2030.

COSTO

Il corso è completamente gratuito.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Per l'attività di formazione si propone una didattica attiva ed un metodo laboratoriale di ricerca utilizzando il Metodo ECA-UNESCO, Educazione Creativa Autogestita, per la formazione di formatori. Strumenti fondamentali per l'apprendimento e l'azione saranno 1) il lavoro di ricerca sui luoghi in cui vivono studenti e docenti e 2) la presentazione e la riflessione su testimonianza di soluzioni virtuose già in atto o in fase di progettazione.

Come da tradizione il Club preparerà due pubblicazioni a supporto dei docenti e a diffusione dei risultati a) il Quaderno 129, che sarà distribuito a tutti i docenti iscritti, con indicazioni bibliografiche atte ad incentivare approfondimenti sui differenti argomenti in programma; b) il Quaderno 129 bis, che conterrà tutti gli interventi degli esperti e i lavori che studenti e docenti presenteranno alla fine del percorso.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

L'articolazione del percorso è la seguente.

17 novembre 2025, con orario 9:30 – 12:30, Campus ONU di Torino: GIORNATA INAUGURALE di presentazione dei temi generali del Percorso;

4 incontri pomeridiani di formazione, con orario 15:00 – 18:00, in presenza e/o on line, nei seguenti lunedì:

- 24 novembre 2025,
- 15 dicembre 2025,
- 19 gennaio 2026,
- 23 febbraio 2026;

febbraio – aprile 2026: lavoro nelle classi per l'approfondimento dei temi trattati e la realizzazione di una presentazione di un argomento, a scelta libera;

4 maggio 2026: GIORNATA CONCLUSIVA di presentazione e valutazione dei lavori degli studenti, valutazione da parte degli esperti e consegna degli attestati.

Totale ore complessive: 20 ore. Le 20 ore possono essere validate per percorsi di PCTO, Educazione civica, Orientamento. Le richieste per progetti di PCTO devono essere presentate e approvate entro il 10 novembre 2025 alla segreteria del Club (segreteria@cutorino.org).

Si consente che gli studenti delle Scuole Secondarie di II grado, se accompagnati dai/dalle docenti, partecipino a tutti gli incontri previsti. In tali casi l'elenco degli allievi va presentato alla segreteria del Club per l'UNESCO di Torino.

SEDE DEL CORSO

Campus ONU di Torino, Viale Maestri del Lavoro 10 – Torino. Sarà garantita la possibilità di seguire gli incontri da remoto tramite la piattaforma Zoom.

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire al CE.SE.DI. l'iscrizione compilando l'apposito modulo online:

<https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi> entro il **13 ottobre 2025**

REFERENTE CE.SE.DI.

Marco CROSIO

marco.crosio@cittametropolitana.torino.it

tel. 0118613605

COSTRUIRE SCUOLE ECO-ATTIVE:

Un percorso di formazione/ricerca

a.s. 2025-26



A CURA DI

REGIONE PIEMONTE

in collaborazione con: USR Piemonte, Città Metropolitana di Torino, ARPA Piemonte, Forum per l'Educazione e la Scuola del Piemonte, CinemaAmbiente, WEEC Italia-Istituto Scholè per l'ambiente e l'educazione.

DESTINATARI

Scuole piemontesi di ogni ordine e grado, pubbliche e paritarie. Ogni scuola può iscrivere uno o più insegnanti.

DESCRIZIONE DEL CORSO

Il percorso di formazione/ricerca si pone i seguenti obiettivi:

- attivare percorsi trasformativi ed innovativi nelle scuole per caratterizzarle come scuole eco-attive;
- sostenere lo sviluppo di competenze metodologiche ed organizzative nei partecipanti.

COSTO

Il corso di formazione docenti è totalmente gratuito.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Si attua innanzitutto il coinvolgimento dell'intera scuola. Con il metodo della ricerca/azione gli insegnanti realizzano percorsi sperimentali nelle proprie scuole e con i propri studenti e sia gli uni, sia gli altri, svolgono un ruolo attivo.

Saranno utilizzati strumenti metodologici innovativi:

- il Modello Scuole in Transizione della Città metropolitana di Torino;
- il Sistema Indicatori di Qualità dei progetti EAS della Regione Piemonte;
- il Modello Europeo di Competenze RSP - A Rounder Sense of Purpose;
- metodologia di valutazione e documentazione progettate ad hoc.

Oltre alla piattaforma dedicata, una "borsa degli attrezzi" raccoglierà le buone pratiche e una "bussola metodologica" sarà a disposizione dei partecipanti.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il Corso di formazione si articolerà in 6 incontri di 3 ore ciascuno.

Due incontri saranno on line e quattro in presenza.

Il Corso sarà attivato con un minimo di 15 scuole partecipanti o un massimo di 100 insegnanti in

rappresentanza di 40 scuole.

A questi incontri si aggiungono i percorsi sperimentali nelle scuole e ad ogni partecipante verranno riconosciute 10 ore per i percorsi, quindi 28 ore complessive.

Calendario dettagliato per l'a.s. 2025-26:

Fasi e incontri	Data	Obiettivo	Programma
1° incontro	Giovedì 13-11-2025 <u>Solo presenza</u>	Definire il “Contratto formativo”:	Introduzione di Giorgio Pelassa intitolata “Sulla sostenibilità”. Relazione di Giovanni Borgarello: “Il contesto, il percorso e la metodologia delle Scuole Eco-attive”. Relazione intitolata “La dimensione di educazione alla cittadinanza globale nei percorsi educativi delle Scuole Eco-attive” di Angela Domestico. Lavori a gruppo. Presentazione programma 2025-26 a cura di Francesca Di Ciccio.
2° incontro	Mercoledì 26-11-2025 <u>Solo presenza</u>	Costruzione di un quadro di riferimento comune	Relazione introduttiva di Domenico Chiesa. Laboratorio su come “leggere” la propria scuola nell’ottica della transizione.
3° incontro	Martedì 09-12-2025 Gruppo A Giovedì 11-12-2025 Gruppo B <u>On line</u>	Presentazione dei progetti da parte delle scuole	Relazione introduttiva con sintesi dei progetti a cura del Coordinamento. Suddivisione in aule virtuali. Presentazione dei progetti.

4° incontro Workshop Beginners	Mercoledì 15-01-2026 <u>Solo presenza</u>	Approfondimenti e messa a fuoco degli obiettivi di ricerca	Gruppi su: a) curriculum e sostenibilità; b) quale organizzazione? c) come sviluppare percorsi con le classi incentrati su uno o più aspetti della sostenibilità della scuola.
4° incontro Workshop Seniors	Giovedì 16-01-2026 <u>Solo presenza</u>	Approfondimenti e messa a fuoco degli obiettivi di ricerca	Organizzare gruppi di approfondimento. Tematiche: a) come fare/essere rete; b) il ruolo di insegnante referente scuola.
5° incontro per tutti	Giovedì 29-01-2026 <u>On line</u>	Come documentare e valutare	“La Cassetta degli Attrezzi” a cura di Marco Glisoni. “Documentazione e valutazione” a cura di Giovanni Borgarello. Esercitazione.
Sperimentazione nelle scuole	Febbraio-maggio 2026	Sperimentazione con l’accompagnamento a cura del Coordinamento	Consegna delle schede entro l’11-05-2026
6° incontro per tutti	Martedì 20-05-2026 <u>In presenza</u>	Analisi esiti delle sperimentazioni	Restituzione ed analisi dei progetti a cura del Coordinamento. Riflessione

SEDE DEL CORSO

Il corso si svolgerà in parte in presenza nella sede di ARPA Piemonte, Via Pio VII, 9 a Torino e in parte a distanza.

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire al CE.SE.DI. l’iscrizione compilando l’apposito modulo online:

<https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi> entro il **13 ottobre 2025**

REFERENTE CE.SE.DI.

Marco CROSIO

marco.crosio@cittametropolitana.torino.it

tel. 0118613605



ECOSISTEMI IN CAMBIAMENTO E MIGRAZIONI INCONSAPEVOLI

strategie educative per comprendere il cambiamento e la complessità ecologica

A CURA DI

Città metropolitana di Torino - Unità specializzata Sistemi naturali in collaborazione con Vivere i Parchi APS.

DESTINATARI

Docenti dell'area scientifica degli istituti di scuola secondaria di I e II grado.

DESCRIZIONE DEL CORSO

Comprendere i concetti chiave di biodiversità e le principali minacce alla sua conservazione a scala locale e globale. Conoscere le specie alloctone, in particolare il pesce siluro, e valutarne l'impatto ecologico all'interno degli ecosistemi italiani. Sviluppare competenze didattiche attive e partecipative, basate su approcci come *inquiry-based learning*, *cooperative learning* e *outdoor education*.

Progettare percorsi didattici interdisciplinari per studenti della scuola secondaria, integrando scienze, educazione civica e cittadinanza attiva. Utilizzare strumenti di monitoraggio ambientale e introdurre pratiche di citizen science con gli studenti. Favorire il confronto e la condivisione tra docenti, creando una rete di buone pratiche replicabili a scuola.

COSTO

Il corso è gratuito (finanziato nell'ambito del progetto LIFE NAT PREDATOR - 101074458).

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le metodologie didattiche che verranno utilizzate sono principalmente didattica partecipata con *World Cafè*, dibattiti argomentativi e didattica laboratoriale con IBSE (*Inquiry Based, Science Education*), *webinar* per la presentazione del corso.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il percorso si definisce in tre moduli. Nello specifico la formazione seguirà le indicazioni del progetto europeo Life Predator. Attraverso metodologie didattiche attive come il *debate*, il *learning by doing*, l'*inquiry-based learning* e l'educazione all'aperto, i docenti approfondiscono contenuti scientifici aggiornati e sperimentano strumenti operativi per progettare attività coinvolgenti in aula e sul territorio.

SEDE DEL CORSO

Primo incontro *on line*: 13 marzo 2026

Secondo incontro presso la Sede di Città metropolitana di Torino, corso Inghilterra 7, Torino: 27 marzo 2026

Terzo incontro presso il Centro Didattico Ambientale di Vivere i Parchi aps sul Lago di Candia Canavese: 10 aprile 2026

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione entro il **13 ottobre 2025** compilando il seguente modulo *on line*: <https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi>

REFERENTE CMTO

Alessandra Pucci

alessandra.pucci@cittametropolitana.torino.it

011.8616264

REFERENTE VIVERE I PARCHI

Marta Rollandin

vivereiparchi@gmail.com

345.7796413



SALONE DELLA MOBILITA' SCOLASTICA ATTIVA SOSTENIBILE - SALON DE LA MOBILITÉ SCOLAIRE ACTIVE ET DURABLE

A CURA DI

L'iniziativa è promossa da Città metropolitana di Torino nell'ambito del Progetto AMICI, con la collaborazione di LAQUP, del Syndicat Mixte de l'Avant Pays Savoyarde (SMAPS) e della Communauté d'Agglomération d'Arlyère.

DESTINATARI

Insegnanti, dirigenti scolastici e mobility manager delle scuole primarie e secondarie di I grado italiane del territorio metropolitano di Torino e dei collèges francesi di SMAPS e Arlyère.

DESCRIZIONE DEL CORSO

Il Salone della mobilità scolastica attiva, il primo in Italia, è un evento dedicato alla promozione della mobilità sostenibile per gli studenti con l'obiettivo di sensibilizzare le scuole e le famiglie sull'importanza di adottare soluzioni di trasporto ecologiche, sicure e responsabili. L'evento sarà anche l'occasione per la condivisione di opportunità e iniziative progettuali sul tema, promosse da istituzioni e associazioni. Si precisa che gli interventi saranno nella lingua madre dei relatori (italiano / francese) e che non è prevista la presenza di un traduttore.

COSTO

Partecipazione gratuita soggetta ad iscrizione obbligatoria (70 posti disponibili). Il materiale prodotto sarà reso disponibile sul sito della Città metropolitana nella pagina dedicata all'evento.

OBIETTIVI DEL CORSO

Il Salone della Mobilità mira a condividere attività, progetti educativi, buone pratiche per uno scambio di esperienze e confronto fra insegnanti delle scuole italiane e i collèges francesi.

Le finalità principali del Salone sono:

- promuovere la mobilità sostenibile e ridurre l'uso dell'automobile
- sensibilizzare sull'importanza della sicurezza stradale
- promuovere i Piani partecipati della mobilità scolastica sostenibile.

ARTICOLAZIONE DEL SALONE

Sono previste mini-conferenze tematiche tenute dagli insegnanti delle scuole partecipanti al Progetto AMICI (finanziato dal Programma Alcotra) e da esperti dell'Agence Ecomobilité alternate a momenti dedicati al Mercato della mobilità in cui le associazioni potranno svolgere attività di promozione e sensibilizzazione attraverso la presentazione di progetti innovativi, testimonianze di buone pratiche e distribuzione di materiali divulgativi.

L'iniziativa avrà luogo **giovedì 20 novembre 2025 dalle 10.00 alle 13.00.**

SEDE DEL CORSO

Presso la sede della Città metropolitana di Torino, Corso Inghilterra 7, Torino.

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **13 ottobre 2025** compilando il seguente modulo *online*: <https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi>

REFERENTE

Stefania GRASSO

tel. 011.8616026

e-mail: stefania.grasso@cittametropolitana.torino.it



EDUCAZIONE ALLA SALUTE



A CURA DI

Accademia di Medicina di Torino

DESTINATARI

Insegnanti di tutte le discipline degli istituti scolastici di ogni ordine e grado.

DESCRIZIONE DEL CORSO

Il corso è pensato per approfondire il ruolo di docenti referenti per l'educazione alla salute, per docenti di materie scientifiche in generale, per tutti quanti hanno a cuore una strategia complessiva di promozione alla salute.

Il corso si propone come aggiornamento agli ultimi studi scientifici sulle tematiche classiche di educazione alla salute. Al contempo si propone una collaborazione tra università e scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado.

COSTO

Il corso di formazione docenti è totalmente gratuito.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, slides illustrative e libero dibattito.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il Corso di formazione si articolerà in quattro incontri di due ore ciascuno (dalle ore 15,00 alle ore 17,00), per un totale di otto ore complessive:

25 febbraio 2026 “Adolescenza e stili di vita” (prof. Isaia)

4 marzo 2026 “Alcool e sistema nervoso centrale” (prof. Mauro e prof.ssa Rocca)

11 marzo 2026 “Malattie sessualmente trasmesse” (prof.ssa Viora)

18 marzo 2026 “Fumo e danno respiratorio negli adolescenti” (prof.ssa Bucca)

SEDE DEL CORSO

Il corso si svolgerà in presenza nell'Aula Magna dell'Accademia di Medicina di Torino, in via Po 18.

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire al CE.SE.DI. l'iscrizione completando l'apposito modulo online:

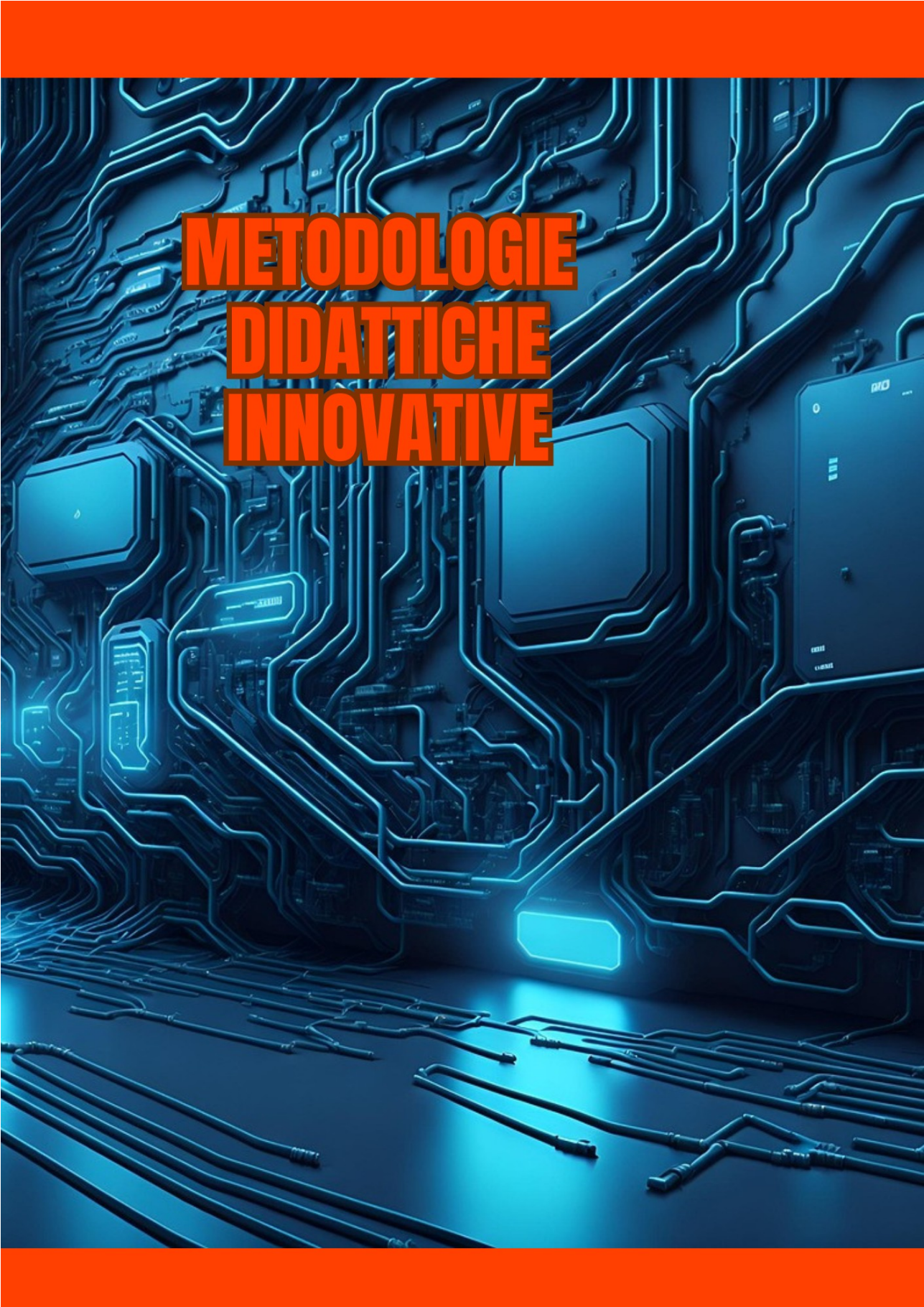
<https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi> entro il **13 ottobre 2025**

Referente CE.SE.DI.

Marco CROSIO

marco.crosio@cittametropolitana.torino.it

tel. 0118613605



METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE



RIFLESSIONI SULLA DIDATTICA DELLA MATEMATICA

A CURA DI

Prof. Alessio Drivet del GeoGebra Institute di Torino (presso il Dipartimento di Matematica).

DESTINATARI

Studenti degli Istituti scolastici secondari di I e II grado del territorio regionale.

COSTO

Il corso è totalmente gratuito.

OBIETTIVI DEL CORSO

L'obiettivo è quello di stimolare il dibattito e la riflessione sulla didattica.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il corso offre un'ampia riflessione sugli approcci più recenti ed innovativi alla didattica, con particolare riferimento alla matematica.

DESCRIZIONE E ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il corso si articola in tre incontri di due ore ciascuno:

- 1° incontro: Analisi dei principali criteri epistemologici (Evidence-based education, Practice-Based Evidence, Teacher-Based Decision Making, ecc.) e modelli didattici (Problem-Based Learning, Inquiry-Based Learning, Flipped Classroom, Game-Based Learning);
- 2° incontro: Modelli didattici operativi (Metodo Singapore, Universal Design for Learning, Didattica per competenze, Approccio laboratoriale), Tecnologie e contenuti emergenti;
- 3° incontro: Esempi di attività interdisciplinari (Disegnare frattali con il coding, Progettare un ponte, Progettare un quartiere sostenibile, Progettare una vetrata geometrica, Analizzare dati ambientali, Dalla storia alla matematica).

SEDE DEL CORSO

Il corso si svolgerà in presenza nella sede del CESEDI. Corso Inghilterra 7 a Torino.

PERIODO DI SVOLGIMENTO

Novembre - Dicembre 2025.

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **13 ottobre 2025** compilando il seguente modulo *online*: <https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi>

REFERENTE CE.SE.DI.

Daniela TRUFFO

tel. 011.861.3678 - e-mail: daniela.truffo@cittametropolitana.torino.it

RETE “CON I NOSTRI OCCHI”

Metodologia pedagogia dei genitori



A CURA DI

Liceo Berti, I.C. Moncalieri Centro storico, I.C. Peyron Torino, Saint Denis School Torino, I.C. Settimo 1, I.C. Gino Strada Torino, I.C. Volpiano, Associazione La Casa degli Insegnanti, CIS (Comitato per l'integrazione scolastica), CIDI (Centro di iniziativa democratica degli insegnanti), ACMOS Aggregazione, Coscientizzazione, MOVimentazione Sociale), Associazione Kairòn. Con il supporto scientifico dei fondatori della Metodologia Prof.ri Augusta Moletto e Rizio Zucchi.

DESTINATARI

Dirigenti scolastici, docenti delle scuole di ogni ordine e grado, personale non docente, genitori, consigli di classe, colleghi docenti del territorio nazionale.

DESCRIZIONE DEL CORSO

La RETE CON I NOSTRI OCCHI si compone delle scuole capofila Liceo Domenico Berti Torino, I.C. Moncalieri Centro storico, I.C. Peyron Torino, Saint Denis School Torino, I.C. Settimo 1, I.C. Gino Strada Torino, I.C. Volpiano e comprende 22 scuole di ogni ordine e grado del territorio regionale.

Si fonda sul Patto educativo scuola-famiglia e la Metodologia Pedagogia dei Genitori.

Il Patto educativo scuola famiglia, che si realizza secondo le indicazioni della Metodologia Pedagogia dei Genitori, valorizza competenze e conoscenze educative della famiglia, collegandole a quelle dei docenti.

Metodologia Pedagogia dei genitori: tutti gli strumenti della metodologia attivano risorse personali dei soggetti coinvolti (studenti, docenti e genitori) e mettono in gioco componenti emotivo-relazionali che influiscono positivamente sull'apprendimento degli alunni, sia in modo diretto che indiretto. Tutti gli strumenti della metodologia si prestano ad un approccio interdisciplinare.

COSTO

È previsto il costo annuale pari a 50 Euro per ogni Istituto/Organizzazione aderente.

Il contributo, destinato a supportare le attività della Rete, dovrà essere versato entro il 31 ottobre di ciascun anno scolastico, ai seguenti riferimenti bancari:

➤ INTESTATARIO: IC GINO STRADA IBAN: IT10 Y030 6909 2081 0000 0304 835

OBIETTIVI DEL CORSO

La Metodologia Pedagogia dei Genitori sottolinea che la famiglia è componente essenziale e insostituibile dell'educazione ed evidenzia la dignità dell'azione pedagogica dei genitori come esperti educativi tramite la narrazione degli itinerari educativi compiuti con i figli.

La Pedagogia dei Genitori si esprime attraverso:

- La pedagogia della responsabilità: la famiglia adempie ai compiti dell'educazione e ne risponde al mondo
- La pedagogia dell'identità: l'amore dei genitori fa sviluppare una consapevolezza che permette alla persona di riconoscersi
- La pedagogia della speranza: la speranza dei genitori è l'anima del progetto di vita, del pensami adulto
- La pedagogia della fiducia: la fiducia della famiglia fa nascere e sostiene le potenzialità del figlio
- La pedagogia della crescita: i genitori sono attori e testimoni del percorso di sviluppo del figlio.

Gli strumenti applicativi della Pedagogia dei genitori sono:

- Con i nostri occhi: ogni genitore presenta il proprio figlio nella sua positività, non nasconde le difficoltà e i problemi, ma non li enfatizza, propone la personalità del figlio nella sua complessità. Descrive a tutto tondo la sua soggettività, indicandone le caratteristiche principali, le preferenze, le relazioni all'interno della famiglia, le amicizie, le capacità che ha sviluppato e le sue potenzialità, le cose che trova difficili, i modi con cui può essere aiutato, ciò che gli altri devono sapere di lui... Ogni genitore può arricchire la presentazione del figlio con foto, disegni.
- I gruppi di narrazione: con obiettivo di favorire la consapevolezza dei genitori e il patto educativo, valorizzare le loro competenze educative, raccogliere le narrazioni degli itinerari educativi compiuti coi figli, creare genitorialità collettiva.
- L'accoglienza/continuità: è lo strumento che, nel passaggio delle informazioni sull'alunno agli insegnanti del grado scolastico successivo, permette la presentazione del figlio da parte della famiglia e dell'alunno stesso. È funzionale al patto educativo di corresponsabilità tra la scuola e la famiglia con la finalità di dare continuità al percorso formativo e di crescita e ricomporre le dimensioni affettiva e cognitiva dell'allievo; di dare valore alle conoscenze dei genitori che possiedono la prospettiva educativa dell'intero arco della vita dei figli, diminuire ansie e paure dell'allievo e della famiglia e collegare lo spazio famiglia con lo spazio scuola.
- La legalità inizia in famiglia, continua nella scuola e si estende nella società: è lo strumento per elaborare e promuovere insieme ai ragazzi, ai genitori, agli insegnanti, lungo l'asse della continuità educativa orizzontale, il significato della legalità, basato sul valore condiviso delle regole e del rispetto. Il progetto mira all'educazione alla cittadinanza, alla convivenza civile, alla corresponsabilità collettiva, al patto di corresponsabilità educativa tra famiglia, scuola, ente locale, alla condivisione di regole comuni tra famiglie, tra famiglie e scuole e tra famiglie scuole e società.
- L'orientamento fatto dai genitori come educazione alla scelta: uno strumento che si prefigge di offrire elementi per rafforzare la personalità del singolo alunno, in modo da favorire la capacità di operare scelte sempre più consapevoli e funzionali al progetto di vita che progressivamente va delineandosi. Coinvolgendo i genitori, che presentano la loro esperienza di lavoro e studio in classe, si inserisce la logica della solidarietà intergenerazionale.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

L'argomento di questo anno scolastico del percorso della rete è "Scuole che si vogliono bene e che creano solidarietà non solo sulla Pedagogia dei Genitori: un approccio umano che lega e manifesta la filosofia della Rete"

La formula sarà sempre quella dei 3 incontri formativi annuali:

- **PRIMO INCONTRO DI RETE, fine ottobre 2025, PER COMINCIARE.**
Intervento formativo sulla Metodologia e di avvio delle attività, presentazione di esperienze delle scuole. On line e in presenza.
- **SECONDO INCONTRO DI RETE, febbraio/marzo 2026, LAVORI IN CORSO.**
Incontro in presenza con lavori di gruppo per la valutazione delle attività in corso. Workshop di approfondimento.
- **TERZO INCONTRO DI RETE, maggio/giugno 2026, UN SEMINARIO PER SEMINARE.**
Condivisione delle sperimentazioni nelle scuole, riflessioni e analisi dei punti di forza e di difficoltà. On line e in presenza.

Inoltre nei vari incontri si aggiorneranno i partecipanti:

- sulla partecipazione a convegni nazionali e/o internazionali sulla Metodologia Pedagogia dei Genitori
- sulla raccolta a fine anno scolastico della documentazione delle scuole per la creazione di un libretto di esperienze condivise.

Totale ore degli incontri formativi, **dalle 6 ore alle 10 ore** oltre alle attività a scuola con i genitori.

Monitoraggio e valutazione delle attività

Le scuole aderenti potranno condividere materiali di studio e criteri e modalità di valutazione delle attività realizzate. Allo stesso modo, potranno decidere di condividere questionari (rivolti ai genitori) iniziali o in itinere, in modo da poter effettuare, in rete, attività di confronto e di riflessione e l'eventuale avvio di obiettivi comuni di miglioramento.

SEDE DEL CORSO

I 3 incontri formativi si terranno presso le Scuole capofila della Rete oppure presso le altre scuole aderenti in modalità mista, per il primo e il terzo incontro, in presenza per il secondo.

Le linee guida della Metodologia: A. Moletto R. Zucchi "La Metodologia Pedagogia dei Genitori", Maggioli Editore 2013. Sito: <http://www.pedagogiadeigenitori.info/>

C'è anche la possibilità di incontri formativi con i fondatori della Metodologia Prof.ssa Augusta Moletto e Prof. Riziero Zucchi nelle scuole richiedenti. Si può scrivere al Referente del Corso per le richieste.

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **13 ottobre 2025** compilando il seguente modulo *online*:

<https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi>.

REFERENTE CE.SE.DI.

ELISABETTA CITRO

tel. 011.861.3678

e-mail: elisabetta.citro@cittametropolitana.torino.it



OLIVETTI P101: IL PRIMO PERSONAL COMPUTER DA TAVOLO DELLA STORIA

A CURA DI

Fondazione Natale Capellaro E.T.S. - Laboratorio Museo Tecnologico@mente

DESTINATARI

Progetto rivolto a Docenti della scuola secondaria di primo e secondo grado

DESCRIZIONE DEL CORSO

Il corso propone un percorso che parte dalla scoperta della Programma 101, il primo personal computer da tavolo della storia progettato a Ivrea, per esplorare l'evoluzione tecnologica fino all'intelligenza artificiale. Attraverso incontri dinamici e laboratoriali e alla visita guidata al Museo, i docenti saranno guidati a riflettere sul ruolo della tecnologia nella società, a sviluppare competenze storiche e progettuali da riportare in attività pratiche presso i loro Istituti di appartenenza.

Nel corso dei due incontri previsti verranno trattate le seguenti tematiche:

1° Incontro: la macchina che veniva dal futuro. Introduzione storica alla P101 e al contesto Olivetti. Dimostrazione pratica o emulazione della macchina. Attività interattive con materiali d'archivio e discussione guidata.

2° Incontro: dalla P101 all'Intelligenza Artificiale. Riflessione sul rapporto tra uomo e tecnologia, ieri e oggi.

OBIETTIVI DEL CORSO

Sviluppo di competenze storiche e progettuali da riportare in attività pratiche presso gli Istituti di appartenenza.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il corso adotta un approccio attivo e laboratoriale basato su: didattica esperienziale, con uso di emulatori e materiali originali della P101, didattica interdisciplinare: integrazione tra storia, tecnologia, educazione civica e creatività digitale.

COSTO

Costo € 5,00 a partecipante (a fronte di un costo effettivo di 10 Euro di cui la metà viene sostenuta direttamente dal Museo).

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il corso si articola in 2 incontri in presenza da 3 ore ciascuno, per un totale di 6 ore.

SEDE DEL CORSO

Laboratorio Museo Tecnologic@mente - Via Giuseppe di Vittorio 29 - 10015 Ivrea

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **13 ottobre 2025** compilando il seguente modulo *online*: <https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi>.

REFERENTE CE.SE.DI.

Alessandra GUIDETTO

alessandra.guidetto@cittametropolitana.torino.it

tel. 011-861.3641

PENSIERO COMPUTAZIONALE, LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE A BLOCCHI E MACHINE LEARNING



A CURA DI

Associazione La Casa degli Insegnanti ETS -APS, Prof.ri Paola Semprini e Bartolo Beccaria.

DESTINATARI

Insegnanti delle Scuole Primarie e Secondarie di I e II grado del territorio nazionale.

DESCRIZIONE DEL CORSO

Il progetto propone un percorso innovativo che integra coding e intelligenza artificiale attraverso Scratch e Machine Learning for Kids.

Scratch, il famoso linguaggio di programmazione a blocchi, incontra l'IA e, con l'app "Machine learning for kids", propone ai giovanissimi attività per capire come si addestra all'IA. L'occasione è giocosa ma, per l'insegnante diventa un momento per stimolare o valutare gli apprendimenti.

COSTO

Il corso di formazione docenti non ha costi specifici per i partecipanti. Tuttavia per la partecipazione ai progetti dell'Associazione La Casa degli Insegnanti è prevista una quota di iscrizione all'Associazione stessa, che copre comunque tutte le attività de La Casa degli Insegnanti. La quota associativa individuale è fissata in 50 euro.

Per le scuole: per la partecipazione ai progetti dell'Associazione La Casa degli Insegnanti è prevista una quota associativa annuale, a partire da 150 euro, che verrà concordata con ogni scuola in base alle attività o ai progetti formativi richiesti. L'iscrizione della scuola consente la partecipazione dei docenti anche senza l'iscrizione singola.

OBIETTIVI DEL CORSO

- Fornire un quadro generale sul pensiero computazionale e sul coding;
- Approfondire il linguaggio di programmazione a blocchi Scratch;
- Guidare nella progettazione di giochi, quiz, storytelling a supporto delle attività didattiche trasversali o disciplinari;
- Dare informazioni generali sull'utilizzo di Scratch nella piattaforma Machine Learning for Kids, per la creazione di modelli di Machine Learning.

METODOLOGIE DIDATTICHE

La metodologia è laboratoriale e basata sul learning by doing, per favorire l'apprendimento attivo e la progettazione di attività interdisciplinari, inclusive e replicabili in classe.

Il corso sviluppa competenze digitali avanzate e consapevolezza critica sull'uso dell'IA nella didattica, promuovendo la partecipazione, il cooperative learning e la didattica per competenze.

I partecipanti saranno coinvolti in attività pratiche e guidate, finalizzate alla comprensione del pensiero computazionale e del coding attraverso l'uso di Scratch.

Verranno proposti esercizi gradualmente di progettazione di giochi, quiz e storytelling con valore didattico, anche in chiave interdisciplinare.

L'approccio è costruttivista e inclusivo, con momenti di confronto collaborativo e riflessione pedagogica.

Una parte del corso sarà dedicata all'esplorazione della piattaforma Machine Learning for Kids, per introdurre in modo semplice e accessibile i concetti base dell'intelligenza artificiale nella didattica.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Sono previsti **6 incontri da 2 ore ciascuno**:

1. Il pensiero computazionale e il coding. Generalità sul linguaggio di programmazione a blocchi Scratch;
2. Comandi Scratch e creazione del primo progetto;
3. Comandi Scratch e creazione di uno Storytelling per un'attività con la classe;
4. Comandi Scratch e creazione di un Quiz per un'attività con la classe;
5. Comandi Scratch e creazione di un gioco per un'attività con la classe;
6. Machine Learning for Kids: creiamo un modello di addestramento automatico dell'IA con l'utilizzo di Scratch.

SEDE DEL CORSO

Il corso si svolge in modalità on line sulla piattaforma Google Meet.

PERIODO DI SVOLGIMENTO

A partire da gennaio 2026.

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **13 ottobre 2025** compilando il seguente modulo *online*: <https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi>

REFERENTE CE.SE.DI.

Daniela TRUFFO

tel. 011.861.3678

e-mail: daniela.truffo@cittametropolitana.torino.it

L'OMINO CREATIVO LAB

Una metodologia di lavoro per educare alla creatività



A CURA DI

Associazione Calzaap!

DESTINATARI

Insegnanti degli Istituti Comprensivi della Città metropolitana di Torino e della Provincia di Cuneo.

DESCRIZIONE DEL CORSO

L'obiettivo di questo corso è quello di presentare, gradualmente, da un punto di vista sia pratico che teorico, una metodologia di lavoro per educare alla creatività.

COSTO

Il corso è gratuito per i 4 incontri e per gli incontri dimostrativi in classe.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le metodologie didattiche sono indicate nell'articolazione del percorso.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il percorso formativo si articola in 4 incontri di 2 ore ciascuno (con cadenza settimanale).

Primo incontro

Presentazione dell'audiovisivo. "Gioco, creatività e arte: che cos'è la creatività e a che cosa serve". Esposizione di uno studio e di una ricerca, svolta da Luigi Trucco, in trentacinque anni di lavoro, in Istituti Comprensivi e non, sul rapporto tra "creatività e educazione" attraverso immagini e documenti.

Tempo e spazio per un confronto chiaro e articolato sulla creatività nella nostra cultura e nell'ambito educativo e scolastico.

"Pur nella diversità di intenti e conclusioni, le teorie psicologiche concordano su due concetti fondamentali: 1) la creatività è una dotazione psicologica comune a tutti gli individui, 2) la creatività, come ogni altra dotazione umana, si sviluppa e può essere sviluppata grazie al concorso di fattori ambientali ed educativi i quali, in questo processo evolutivo, possono costituire elementi inibenti e/o facilitanti (Carlo Trombetta, che è stato professore di Psicopedagogia all'Università "Sapienza" di Roma, da "La creatività, un'utopia contemporanea", Ed. Bompiani).

Bibliografia.

Secondo incontro

Uso di una tecnica semplice per conoscere una metodologia di lavoro per educare alla creatività.

Le carte colorate: sperimentazione del linguaggio pittorico/manipolativo attraverso un'impostazione di lavoro.

Terzo incontro

I linguaggi espressivi sono “comunicanti” fra di loro. In questo senso si passerà dal linguaggio pittorico/manipolativo a quello narrativo: l’immaginazione e la scrittura.

Presentazione e distribuzione del documento scritto “L’OMINO CREATIVO”: esposizione completa della ricerca svolta e del suo quadro teorico/pratico con una descrizione di alcuni percorsi di lavoro per la scuola dell’infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado.

Quarto incontro

Conclusioni. Riflessioni e commenti sul documento scritto presentato. Rapporto fra pratica e teoria. L’attività creativo-espressiva (estetico-simbolica-artistica, in caso di talento):

perché una persona scrive, dipinge e/o più in generale utilizza i linguaggi espressivi e, soprattutto, a che cosa servono?

Discussione sui percorsi di lavoro per la scuola dell’infanzia (dai cinque anni), la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Linguaggi: pittorico, manipolativo, narrativo e teatrale.

Nella nostra cultura molto estroversa l’attenzione è rivolta principalmente al prodotto e in modo secondario al processo: conoscenza e valorizzazione del processo (Wallas e Goleman) e delle sue funzioni (Jung, Winnicott, Whitmont).

Bibliografia.

Rapporto con il senso primario di “gioco” per bambini/e, ragazzi/e e per gli adulti (“la creatività è un gioco serio”, Jung).

Rapporto dialettico fra gioco e creatività: possibilità e sviluppi.

Funzioni dell’insegnante di laboratorio di educazione alla creatività:

- funzione della presenza (nasce dall’esperienza diretta dell’attività creativo-espressivo-estetico-simbolico-artistica, in caso di talento);
- funzione dell’insegnamento delle regole dell’attività: come impostare il lavoro in una classe o con un gruppo (a seconda delle diverse fasce di età), come svilupparlo e come concluderlo; rapporto con i materiali e i linguaggi, rapporto con i tempi e gli spazi di lavoro; atteggiamento creativo: rapporto con i diversi linguaggi, ad esempio, con il linguaggio culinario.

Ulteriore funzione di prevenzione alle tossicodipendenze e di educazione alla pace.

Rapporto fra le materie curriculari e la creatività: come collegare una metodologia di lavoro sulla creatività con Italiano, Matematica, Storia, Inglese, ecc.

SEDE DEL CORSO

Il corso si terrà in presenza, con un minimo di 10 e un massimo di 20 partecipanti, in due sedi:

- a Torino presso la sede del CE.SE.DI.– Città Metropolitana di Torino, Corso Inghilterra 7.
- a Cuneo in una sede in via di definizione.

Saranno valutate eventuali richieste di una ulteriore sede di svolgimento dell’attività: nell’Istituto Comprensivo nel quale e del quale si iscrivano un minimo di 10 docenti.

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire al CE.SE.DI. l’iscrizione completando l’apposito modulo online:

<https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi> entro il **13 ottobre 2025**

REFERENTE CE.SE.DI.

Marco CROSIO

marco.crosio@cittametropolitana.torino.it

tel. 0118613605



Figura 1: Acquerello realizzato classe seconda secondaria di primo grado



Figura 2: Lavoro
realizzato da
Paola Raimondo



Figura 3: Esempi di lavori realizzati in un corso di
aggiornamento per insegnanti di I.C. nel 2024 a
Carmagnola



PENSARE CON I SUONI AGIRE CON LA MUSICA per l'inclusione scolastica, sociale e il miglioramento del clima scolastico



A CURA DI

SIEM APS (Società Italiana per l'Educazione Musicale) Sezione di Torino

DESTINATARI

Insegnanti di ogni ordine e grado e studenti di Didattica della Musica del Conservatorio e di Scienza dell'Educazione.

DESCRIZIONE DEL CORSO

Il progetto di inclusione non inizia e finisce all'interno del percorso formativo, bensì avvolge l'individuo nel suo percorso di vita, in modo globale ed armonico. L'ambiente in cui l'integrazione di qualità può favorire l'inclusione della diversità come la valorizzazione delle eccellenze, è quello fortemente innovativo; un ambiente, quindi, che riesce ad osare sia nelle riflessioni che nelle azioni attraverso la sperimentazione, il confronto, la crescita, creando esperienze stimolanti e non umilianti e questo, realizzabile ad ogni grado di istruzione.

Esiste un luogo, fisico ed emozionale, dove ognuno di noi può far parte di un tutto (gruppo, comunità, società...) indipendentemente dalle singole differenze, senza aver bisogno in modo significativo, di classificarle una ad una ed è quello della Musica e suono.

La presenza della Musica vissuta attivamente e globalmente nel percorso di crescita dell'individuo conduce lo stesso, alla scoperta profonda di sé e dell'altro senza pregiudizio, alla cooperazione all'interno di un gruppo attraverso una dimensione di interazione creativa e di curiosità verso il poco noto o lo sconosciuto.

Il movimento, che in questo contesto si intende come l'altra faccia della medaglia del suono, perché si possa iniziare ad avere piena consapevolezza della ricchezza che si possiede, se nella nostra azione professionale "includiamo" il corpo come strumento primario dell'esperienza, attraverso cui il suono fluisce e si manifesta.

La musica offre alla comunità scolastica, spazi culturali e sociali privilegiati in cui prestare attenzione alle differenze e promuovendo abilità cognitive, linguistiche e socioaffettive, estremamente coerenti con la prospettiva inclusiva.

L'inclusione non deve essere dedicata solo al diversamente abile, al BES o allo straniero, bensì ad ognuno di noi, alla nostra peculiare unicità, che nel corso della vita attraversa fasi o momenti in cui necessita di essere nuovamente o per la prima volta, incluso all'interno di un contesto nel quale sentirsi appartenente.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il progetto si articola in 12 incontri tematici che offrono un ventaglio significativo di esperienze formative e di percorsi culturali in grado di supportare il personale docente di scuola di ogni ordine

e grado, così come i giovani in formazione verso questi ambiti, alla realizzazione di attività concrete e complete.

Ogni docente potrà aderire ad uno o più incontri, secondo le proprie esigenze ed interessi.

Ecco i diversi temi:

- **Coro “Il Trillo”**: gli effetti benefici e inclusivi del canto docente *Gemma Voto*
- **Primi passi in musica** corso di 20 ore docente *Cristina Gros*
- **Canta con “la pulce che salta”** = ukulele docenti *Andrea Verza e Gemma Voto*
- **Suonare la greca** docente *Carmelo Siciliano*
- **Il sud che danza** – pizziche e tarantelle nelle pratiche didattiche docente *Aurora Lo Bue*
- **Dall'improvvisazione alla composizione collettiva**: Echi di un'opera aperta docente *Stefano Mangia*
- **I 7 pianeti** docenti *Tullio Visioli e Ilaria Zuccaro*
- **Filastrocche da cantare con il ritmo per danzare** docente *Rossana Gesuato*
- **Scuola in movimento** percorso formativo sulla danza popolare per insegnanti - 1° livello docente *Maria Baffert*
- **Scuola in movimento** percorso formativo sulla danza popolare per insegnanti - 2° livello docente *Maria Baffert*
- **Il flauto magico**: dal teatro alla scuola docenti *Michela Broveo, Elena Scorza Stefania Salvatore*
- **Analisi e invenzione musicale** docenti *Daniele Vineis e Gabriele Greggio*

COSTO

Il corso di formazione docenti ha un costo congruo per ogni singolo partecipante che può essere sostenuto utilizzando la carta docenti (saranno indicati i costi per ciascun partecipante nelle schede informative).

Ogni partecipante dovrà essere socio per poter accedere ai corsi.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Verranno predisposte specificate schede informative. Il progetto si articola in incontri a tema che si svolgono nell'arco dell'anno scolastico in corso.

I singoli approfondimenti verranno illustrati volta per volta con appropriate schede informative.

Il Corso sarà attivato con un minimo di 13-15 partecipanti

SEDE DEL CORSO

Il corso si svolgerà in presenza e in diverse sedi della Città metropolitana di Torino e in modalità mista su piattaforma Zoom in alcuni casi.

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. compilando il seguente modulo online: <https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi>.

REFERENTE CE.SE.DI.

Patrizia ENRICCI BAION

patrizia.enricci@cittametropolitana.torino.it

tel. 011-861.3617



IL TEATRO EDUCAZIONE IN RASSEGNA



Il teatro lavora sul corpo per trasformare la mente attraverso una metodologia pedagogica esperienziale che educa all'affettività, stimola la creatività, favorisce l'autorealizzazione e l'affermazione di sé, realizza relazioni, accresce la coscienza e la conoscenza tra pari e adulti attraverso percorsi di estetica: arte, bellezza, immaginazione.

A CURA DI

Associazione AGITA Teatro (E.T.S. Ente Terzo Settore) - Associazione Nazionale per la Promozione e la Ricerca della Cultura Teatrale nella Scuola e nel Sociale - www.agitateatro.it - agita@agitateatro.it

Ente di formazione con accreditamento al MIUR, Direttiva Ministeriale n. 170/2016

Agita, per il teatro, nella scuola, nel sociale – è un'associazione che vuole essere un luogo del corpo e dell'anima, della festa e del rito, della ragione e dell'emozione, della memoria e dell'oggi. Un luogo dello sguardo e dell'azione psicofisica che si anima e vive in presenza di persone di ogni età. A questo luogo è stato dato un nome: TEATRO.

Agita opera nella scuola, nei centri riabilitativi, nei centri sociali, nelle carceri: ovunque vi siano opportunità di aggregazione sociale, di incontro intergenerazionale e interculturale.

DESTINATARI

Docenti e Educatori di ogni ordine e grado

DESCRIZIONE DEL CORSO

Chi lavora con e per bambine/i e ragazze/i ha il privilegio di percepire l'esperienza di chi vede, ascolta, annusa, scopre il mondo per la prima volta e quindi in modo nuovo. Il teatro che lavora con il corpo amplifica questa opportunità e coltiva lo sguardo: ci si osserva e ci si fa osservare tra pari e tra giovani e adulti. Si fa teatro anche per conoscersi e proiettarsi fuori di sé nel mondo, per individuare il proprio percorso futuro.

La Rassegna di Teatro Educazione è uno dei modi per moltiplicare gli sguardi e l'incontro con l'altro. Si fa teatro in classe o nella propria scuola dove ci guardano i compagni, gli insegnanti, i genitori... ma quando si va in Rassegna si completa l'esperienza. Si vivono il viaggio e l'incontro, si fa teatro, si vede teatro, si riflette su ciò che abbiamo fatto e su ciò che hanno fatto gli altri nel salotto, nei laboratori incrociati con altre/i di età differenti che arrivano da luoghi diversi, ci si diverte, si scoprono altri mondi. Ci si conosce, ci si ri-conosce, si scopre l'alterità. È una vacanza... estremamente educativa.

Uno dei progetti nazionali coordinati da Agita, è Ra.Re. (Rassegne in rete), coordinamento che riunisce istituti scolastici, associazioni, enti pubblici e privati e professionisti intorno al Teatro Educazione ovvero tutti i soggetti che mirano a realizzare buone pratiche nella scuola per formare una società civile consapevole e partecipe e a diffondere l'esperienza teatrale nelle comunità locali. Ra.Re. è una rete di Rassegne di Teatro Educazione dove si fa, si vede, si riflette sul teatro: della scuola, di comunità, prodotto da centri di aggregazione, rieducativi.

Durante i quattro incontri, saranno raccontate le storie delle Rassegne appartenenti a Ra.Re. da parte dei loro promotori in dialogo tra loro. Come sono nate e come si sono trasformate nel tempo.

OBIETTIVI DEL CORSO

Il corso si propone di dialogare con i partecipanti attraverso lo scambio di reciproche esperienze che possano arricchire le competenze e le problematiche relative al fare teatro nelle scuole, all'accompagnare classi e/o gruppi in rassegne di teatro educazione e all'individuazione di modalità che ne favoriscano la partecipazione.

METODOLOGIE DIDATTICHE

La narrazione: il corso si propone di raccontare come sono nate le rassegne, quando, dove, come, chi le ha proposte ovvero il percorso delle rassegne nel tempo e nei luoghi.

ARTICOLAZIONE DEL CORSO

Il Corso di formazione si articolerà in **4 incontri di 2 ore ciascuno**, per un totale di 8 ore complessive. Il calendario sarà comunicato entro il 31 ottobre 2025.

Il Corso sarà attivato con un minimo di 15 partecipanti o un massimo di 40.

PRIMO INCONTRO

Chi è Agita. Che cos'è il Teatro Educazione. Perché Ra.Re.: Rassegne in rete.

Raccontano: Loredana Perissinotto, Salvatore Guadagnuolo, Emilio Milani.

La storia della Rassegna Nazionale di Serra San Quirico: quando è nata, dove, chi l'ha fatta nascere, perché, come si è evoluta. Dall'ATG a TGTP. (nata da un insegnante, in una scuola, il coinvolgimento degli Enti Locali, la comunità educante, il salto nazionale, il passaggio di gestione a Teatro Giovani Teatro Pirata).

Le rassegne sorte in Piemonte dopo essere state a Serra:

- Festa Teatrale della scuola media superiore “Gianni Reale” di Torino e Provincia – Istituto Professionale Paolo Boselli.
- Dire, Fare... Teatrare! a Lanzo Torinese – Associazione Crocevia Teatrali.

In dialogo con le rassegne: Un palcoscenico per i ragazzi, Bellusco (MB) e la rassegna Regionale di Teatro della scuola del Friuli Venezia Giulia (provincia di Udine).

SECONDO INCONTRO

- La storia delle Rassegne storiche a Torino:

Negli anni '90, Torino ha visto l'emergere di diversi progetti teatrali per le scuole, con lo scopo di promuovere il teatro e la conoscenza del linguaggio teatrale e il gusto per il teatro tra i giovani. Questi progetti hanno coinvolto i ragazzi di diverse fasce d'età e hanno previsto la partecipazione di diversi teatri cittadini.

- Progetti promossi da teatri torinesi:

Fare e vedere teatro - La Scuola all'Opera

Questo progetto, promosso dal Teatro Regio, si è sviluppato a partire dal 1991, offrendo un programma specifico per le scuole di Torino, del Piemonte e non solo. Il programma includeva spettacoli, laboratori, visite guidate e corsi di formazione per gli insegnanti, con lo scopo di avvicinare gli studenti alla cultura teatrale e a un linguaggio specifico.

- L'educazione teatrale come strumento didattico:

L'educazione teatrale a scuola non si è limitata all'acquisizione di abilità artistiche, ma ha considerato il teatro come strumento pedagogico trasversale, in grado di incidere sulla crescita della persona. L'obiettivo è stato quello di favorire lo sviluppo di capacità comunicative, emotive e di creatività negli studenti, anche attraverso la partecipazione a laboratori e attività teatrali.

(Un esempio: ESTATE IN 7^a - Città di Torino 7^a Circoscrizione Aurora-Vanchiglia-Madonna del Pilone Alfa Teatro via Casalborgone)

SCUOLA Superiore,

SCUOLA Superiore Oltre Confine: FEMMEDONNAMUJIEWOMANMULHERFRAU.

Quinto Teatro - Teatro di formazione. Rassegna Regionale di Teatro Didattico della Scuola Superiore e dell'Università a cura di Mia Peluso in collaborazione con Hiroshima Mon Amour.

TEATRANDO - Festival di Teatro-Scuola.

- Le Rassegne in erba in Piemonte:

Domus in fabula – Associazione Petra e Cooperativa Sfera. Santa Maria Maggiore.

Arena Manin, Scuole in scena nell'arena – IC Gino Strada. Auditorium Rosselli.

In dialogo con la rassegna “La Bottega Teatrale” di Roma e la Rassegna Nazionale Scuola & Teatro “Il Gerione” di Campagna (SA).

TERZO INCONTRO

La storia delle Rassegne in lingua straniera:

- *Lingue in scena* – Torino.
- *Francofil* – Napoli.

QUARTO INCONTRO

La storia delle Rassegne di Teatro classico:

- Festival del Teatro Classico – Liceo Classico Decio Celeri - Settimana della Cultura – Lovere (BG).
- Rassegna Internazionale di Teatro Classico Scolastico. Liceo Cagnazzi e Teatro Mercadante – Altamura (BA).
- THAUMA - rassegna teatrale per scuole superiori. Organizzata dall'Università Cattolica del Sacro Cuore, in collaborazione con Kerkis e Out of Chaos, CIT “Mario Apollonio” - Milano
- Festival Internazionale del Teatro Classico dei Giovani, Teatro di Akrai - Palazzolo Acreide (SR)

COSTO

Il Corso registrato su piattaforma SOFIA (sarà comunicato il codice ID) prevede un costo di 40 euro, pagabili con la Carta Docente ID o con bonifico bancario intestato ad Agita IT81X0708402004000000014771

SEDE DEL CORSO

Il corso verrà erogato a distanza *online* sulla piattaforma Webex della Città Metropolitana di Torino.

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **13 ottobre 2025** compilando il seguente modulo *online*: <https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi>.

REFERENTE AGITA TEATRO

Salvatore GUADAGNUOLO

agita@agitateatro.it

tel. 3391899299

REFERENTE CE.SE.DI.

Alessandra GUIDETTO

alessandra.guidetto@cittametropolitana.torino.it

tel. 011-861.3641



LA DIFFERENZIAZIONE DELLA DIDATTICA: GUIDA PER REALIZZARE UN INSEGNAMENTO DI ALTA QUALITÀ, CENTRATO SULLO STUDENTE

A CURA DI

Istituto comprensivo Grugliasco M.L. King

DESTINATARI

Insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

DESCRIZIONE DEL CORSO

La proposta vuole si identifica come una proposta metodologica capace di promuovere un apprendimento significativo per tutti gli allievi del gruppo classe. È centrata sull'analisi di buone pratiche e la progettazione di attività educativo didattiche pensate per rispondere alle differenze e alle peculiarità di ogni alunno, in un clima di classe in cui è consuetudine lavorare con modalità diverse.

“La differenziazione didattica” vuole essere, come la definisce la Tomlinson, un modo di pensare all'insegnamento, è una consapevolezza che si fa idea portante, è una abitus personale, è un credo cosciente dell'insegnante, strada maestra razionale che guida le attività del docente e che ha come conseguenza importanti scelte didattiche e pedagogiche capaci di influire sull'ambiente e sul contesto formativo”.

Negli incontri si intende stimolare gli insegnanti a realizzare strategie per differenziare i contenuti, i processi e i prodotti.

COSTO

Il corso è gratuito

OBIETTIVI DEL CORSO

- Analisi dei principi e dei fondamenti della "differenziazione didattica;
- Diffondere e condividere strategie metodologiche e didattiche che si sono rivelate efficaci; ai fini della realizzazione di un apprendimento significativo per cercare di rispondere a tutte le esigenze degli alunni;
- La progettazione nell'ottica della differenziazione didattica;
- La valutazione nell'ottica della differenziazione didattica;

METODOLOGIE DIDATTICHE

La proposta vuole si identifica come una proposta metodologica capace di promuovere un

apprendimento significativo per tutti gli allievi del gruppo classe. È centrata sull'analisi di buone pratiche e la progettazione di attività educativo didattiche pensate per rispondere alle differenze e alle peculiarità di ogni alunno, in un clima di classe in cui è consuetudine lavorare con modalità diverse. le metodologie attive quali il Cooperative Learning, Peer education, la Flipped Classroom, apprendimento per stazioni, Reciprocal teaching.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

3 incontri della durata di 3 ore ciascuno:

1° incontro AD OTTOBRE ON LINE

I principi e i fondamenti della "differenziazione didattica"

2° incontro intorno alla METÀ di NOVEMBRE

La progettazione in un'ottica di differenziazione.

Prima parte: strategie metodologiche e didattiche efficaci.

3° incontro METÀ GENNAIO

Seconda parte: strategie metodologiche e didattiche efficaci. La valutazione nella differenziazione.

Aspetti innovativi degli ambienti di apprendimento

Il corso intende presentare i nuovi contenuti in un ambiente di condivisione e ricerca-azione.

A questo fine Il corso si svolgerà in modalità cooperativa e gli incontri prevederanno momenti informativi, alternati ad altri di studio e progettazione/ costruzione in gruppo.

Aspetti innovativi delle metodologie proposte.

Per la realizzazione delle attività saranno utilizzate diverse strutture cooperative di Spencer Kagan, dei fratelli Johnson che i corsisti potranno riutilizzare in classe.

Per quanto riguarda i contenuti si fa riferimento:

- agli studi di Carol Ann Tomlinson e al lavoro svolto da Luigi d'Alonzo, professore ordinario di Pedagogia speciale all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, e al lavoro di Anna Monaumi dottore di ricerca in Scienze della Persona e della Formazione.

- ai principi dell'UDL Universal Design for Learning- (in italiano anche PUA-Progettazione Universale per l'Apprendimento);

- ai risultati della ricerca sull'insegnamento efficace: "Lavorare per competenze", M. Castoldi e M. Martini; "La progettazione a ritroso", G. Wiggins e J. McTighe, "La valutazione autentica", Comoglio, "Le disposizioni della mente" L. Costa e B. Kallick;

- le metodologie attive quali il Cooperative Learning, Peer education, la Flipped Classroom, apprendimento per stazioni, Reciprocal teaching

Si alterneranno le seguenti attività:

- presentazione teorica con slide, alternata ad un approccio diretto ai materiali proposti;

- attività di studio, riflessione e approfondimento teorico in gruppo utilizzando le strutture previste dalla metodologia del cooperative learning e l'uso di degli strumenti di google;
- rielaborazione di documenti condivisi in piccoli gruppi;
- stimoli per la produzione di materiali didattici da utilizzare nelle classi.

SEDE DEL CORSO

Il Corso sarà erogato in modalità on-line e sarà attivato con un minimo di 15 persone e un massimo di 25 docenti

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **13 ottobre 2025** compilando il seguente modulo *online*: <https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi>

REFERENTE CE.SE.DI.

Sergio FREZZA

Tel. 011 – 861.3642

e-mail: sergio.frezza@cittametropolitana.torino.it



COMPRENDERE UN TESTO SCRITTO: una basic skill da costruire a scuola. Per un percorso verticale di comprensione dei testi orali e scritti

A CURA DI

Istituto Comprensivo M.L. King Grugliasco (To)

DESTINATARI

Insegnanti degli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado

DESCRIZIONE DEL CORSO

Perché in classe quando si legge un testo qualcuno capisce e qualcuno no?

Perché molti ragazzi non si rendono conto di non aver capito quello che hanno appena finito di leggere?

Quali sono le conseguenze che comporta l'incapacità di comprendere un testo?

Secondo diverse indagini internazionali, in molti paesi UE - in particolare in Italia - si registra una diminuzione dei livelli delle competenze di base tra gli alunni: per esempio un quindicenne su quattro non riesce a comprendere i testi di base.

A fronte di questa situazione, l'Unione Europea, nel marzo del 2025, ha lanciato l'UNION OF SKILLS, un piano complesso all'interno del quale è delineato il progetto pilota "BASIC SKILLS SUPPORT SCHEME"; il primo obiettivo del piano è il raggiungimento di livelli più elevati nelle competenze di base, tra cui viene annoverata la competenza di "alfabetizzazione", cioè la capacità di comprendere, utilizzare, valutare, riflettere oralmente e per scritto in tutti i contesti.

L'UNION of SKILLS prevede lo sviluppo di un quadro di misure di intervento efficaci, come l'allerta precoce, il monitoraggio, il supporto personalizzato.

Con "allerta precoce" si intende la costruzione di azioni volte a individuare il più presto possibile la presenza di ostacoli allo sviluppo della competenza di alfabetizzazione. Diventa quindi necessario, a partire dalla scuola dell'infanzia, costruire gli strumenti che consentiranno ai giovanissimi alunni di orientarsi nella comprensione del testo appena questa specifica competenza comincerà ad essere costruita nel contesto scolastico.

Con "monitoraggio" si intende l'attenta osservazione, da parte degli insegnanti, del processo di costruzione della competenza di alfabetizzazione, e l'elaborazione di specifiche attività orientate a svilupparla.

Con "supporto personalizzato" si intende anche l'utilizzo di metodologie specifiche con l'ausilio delle quali sia possibile lavorare sugli ostacoli cognitivi che si possono manifestare nei singoli allievi.

Da questa direttiva europea prendono le mosse alcune indicazioni di cui tenere conto nella pratica didattica quotidiana:

- I curricoli della scuola dell'infanzia e delle prime classi della primaria dovrebbero comprendere attività propedeutiche alla comprensione del testo.
- I curricoli di tutti gli ordini di scuola dovrebbero comprendere attività che consentano agli

insegnanti di capire quanto hanno davvero compreso gli allievi dei testi con cui vengono a contatto nei diversi contesti; è inoltre necessario prevedere strategie e attività che incrementino la capacità di comprensione del testo.

- Tutte le attività orientate alla costruzione dei prerequisiti e al rafforzamento della competenza dell'alfabetizzazione devono essere condotte con metodologie che prevedono cooperazione tra gli allievi e monitoraggi individualizzati.

A partire da queste considerazioni è stata costruita la proposta di questo corso; saranno affrontati alcuni problemi relativi alla comprensione del testo la presenza dei quali, tra l'altro, incide pesantemente sull'abbandono scolastico e sulla scelta del percorso di studi.

Si analizzeranno i principali meccanismi linguistici che concorrono alla costruzione del significato del testo; si considereranno poi i meccanismi mentali che permettono la comprensione dei testi.

Saranno poi illustrate e sperimentate modalità di costruzione di attività per i diversi ordini di scuola:

- per la scuola dell'infanzia e per le prime classi della scuola primaria, si lavorerà sulla costruzione della competenza della lettura delle immagini.
- per gli altri ordini di scuola, si lavorerà sulla costruzione della competenza specifica della comprensione del testo.

COSTO

Il corso è gratuito

OBIETTIVI DEL CORSO

- *Comprendere i meccanismi linguistici che stanno alla base della costruzione del testo.*
- *Conoscere i meccanismi cognitivi che rendono possibile la comprensione del testo.*
- *Conoscere le principali metodologie che vengono usate per costruire la competenza della comprensione del testo.*
- *Acquisire strumenti per rilevare la comprensione del testo da parte degli allievi.*
- *Elaborare insieme con i corsisti degli esercizi utili per costruire un percorso di comprensione del testo nei bambini e nei ragazzi.*
- *Favorire la sperimentazione di attività specifiche nell'ottica della costruzione di un percorso di ricerca azione.*
- *Utilizzare in classe alcune metodologie didattiche, come il Reciprocal Teaching, Il Monitoraggio dell'attività cognitiva, il Colloquio non direttivo (Lucia Lumbelli), L'Apprendimento Cooperativo*

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il Corso prevede 4 incontri online da 3 ore ciascuno per un totale di 12 ore; si svolgerà tra ottobre 2025 e maggio 2026, in date ancora da definire, con questa scansione:

- **3 incontri entro il mese di dicembre, in cui saranno forniti alcuni strumenti teorici.**
 - **1° incontro:** introduzione generale sulla comprensione del testo. Saranno illustrate sia le difficoltà di comprensione collegabili alle caratteristiche della composizione testuale sia quelle collegabili al sistema di elaborazione della comprensione.
 - **2° incontro:** metodologie per costruire la comprensione del testo: Reciprocal Teaching, Monitoraggio della comprensione, Colloquio non Direttivo.

- **3° incontro:** proposte di attività per i vari ordini di scuola. Saranno presentati esempi di attività in Reciprocal Teaching e in Monitoraggio della comprensione da sperimentare nei diversi ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria. In questo incontro sarà proposto ai corsisti di scegliere, tra quelle presentate, una o più attività da sperimentare in classe. Durante la sperimentazione delle attività le formatrici saranno a disposizione dei corsisti per chiarimenti e suggerimenti.
- **1 incontro tra marzo e maggio, in cui saranno discussi gli esiti delle attività sperimentate dai corsisti in classe**

SEDE DEL CORSO

Il corso si svolgerà online sulla piattaforma WebEx

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **13 ottobre 2025** compilando il seguente modulo *online*: <https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi>

REFERENTE CE.SE.DI.

Sergio FREZZA

Tel. 011 – 861.3642

e-mail: sergio.frezza@cittametropolitana.torino.it

LA SCUOLA CON “BUONI PRINCIPI”: APPRENDIMENTO COOPERATIVO



L'arte dell'ascolto didattico

A CURA DI

Associazione Gessetti Colorati - G.I.S. (Gruppo di insegnanti per l'Innovazione Scolastica)
Formatori: Marina Michelon, Elena Melita

DESTINATARI

Il corso è rivolto a tutti quegli insegnanti della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria che desiderano conoscere e/o approfondire il metodo dell'Apprendimento Cooperativo.

DESCRIZIONE DEL CORSO

L'ascolto didattico può aiutare a conseguire obiettivi cognitivi, sociali e relazionali diventando una forma d'arte? È possibile, attraverso la conoscenza e l'applicazione della metodologia cooperativa. Negli incontri si alterneranno momenti di teoria e pratica per sperimentarne le risorse, le applicazioni, i risultati e l'efficacia del metodo.

“Parlare è il modo di esprimere sé stessi agli altri, ascoltare è il modo di accogliere gli altri in sé stessi”.

COSTO

Il corso di formazione docenti è gratuito.

OBIETTIVI DEL CORSO

- Introdurre e/o approfondire il metodo dell'Apprendimento Cooperativo
- Riflettere sui principi che sostengono il metodo
- Progettare attività didattiche con obiettivi cognitivi e sociali
- Riflettere sui propri modi di relazionarsi
- Valorizzare la funzione docente attraverso acquisizioni disciplinari, psicopedagogiche e metodologiche didattico – relazionali
- Riconoscere la revisione come elemento meta-cognitivo e di autovalutazione

METODOLOGIE DIDATTICHE

Essendo l'apprendimento cooperativo un insieme di principi e di tecniche di conduzione della classe che hanno come finalità la valorizzazione della funzione docente attraverso acquisizioni psico pedagogiche, metodologiche, didattiche e relazionali, ed essendo una metodologia che promuove le competenze individuali a partire dalla risorsa del gruppo, il corso si svolgerà in maniera pratica.

Gli incontri pertanto prevederanno momenti di team-building, attività individuali, a coppie, in piccolo e grande gruppo. Le proposte metteranno in risalto il riconoscimento delle emozioni proprie e altrui. Mediante la partecipazione attiva e l'apprendimento attraverso l'esperienza pratica sostenuta dal gruppo, si affronteranno le seguenti tematiche:

- il metodo e i principi dell'apprendimento cooperativo
- le abilità sociali
- la formazione del gruppo classe (attività di team-building)
- la formazione dei gruppi cooperativi
- l'assegnazione dei ruoli
- le strutture cooperative

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il Corso di formazione si articolerà in 5 incontri di 3 ore ciascuno, per un totale di 15 ore complessive in presenza e 10 di progettazione e documentazione di attività sperimentate. Il calendario verrà comunicato alla scadenza delle iscrizioni.

Il corso verrà attivato con un minimo di 15 e un massimo di 40 partecipanti.

SEDE DEL CORSO

Il corso si svolgerà in presenza nella sede del CeSeDi - Città Metropolitana di Torino, in Corso Inghilterra 7 - Torino

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **13 ottobre 2025** compilando il seguente modulo *online*: <https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi>.

ALTRE INFORMAZIONI

Sarà in seguito possibile richiedere alle formatrici un intervento di approfondimento e di supervisione delle attività presso la propria scuola, a fronte di un rimborso spese da concordare con le Docenti.

REFERENTE CE.SE.DI

Sergio FREZZA

sergio.frezza@cittametropolitana.torino.it

Telefono 011 8613642

MaSTEMgame

Un approccio plurilingue alle STEM disciplines attraverso il game-based learning



A CURA DI

Università di Torino (Dip. di Fisica, Lingue e Letterature Straniere e Culture moderne, Chimica, Scienze Veterinarie, Biologia, Giurisprudenza, Culture, Politica e Società, Scienze Cliniche e Biologiche) in collaborazione con Museo Rolando, Mu-Ch, ANILS, INFN

DESTINATARI

Docenti della scuola secondaria

DESCRIZIONE DEL CORSO

Promuovere la diffusione di modelli di insegnamento alternativi alla didattica tradizionale per le discipline STEM e le lingue straniere che stimolino l'interesse, il coinvolgimento degli studenti, il cooperative learning. Favorire la comprensione delle discipline STEM e lo sviluppo di competenze in lingue straniere in ambito disciplinare. Rendere consapevoli gli studenti sulla rilevanza delle discipline STEM per la comprensione del mondo in cui vivono e per il loro utilizzo in contesti quotidiani reali.

COSTO

Il corso è gratuito

METODOLOGIE DIDATTICHE

Game-based learning, problem solving, CLIL (Content and Language Integrated Learning)

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il progetto che prenderà il via da Febbraio 2026 si basa su 3 incontri (uno a settimana) da due a tre ore, più la sperimentazione in classe entro un mese dalla terza lezione, quindi l'incontro finale di bilancio dell'attività:

- Incontro 1 (durata 2 ore): presentazione del progetto, della metodologia CLIL e game-based learning a tutti i docenti partecipanti al corso.
- Incontro 2 (2 ore e mezza): i docenti partecipanti al corso vengono divisi in 2 gruppi. Nella prima ora i gruppi sperimentano a turno 2 escape room tematiche e interdisciplinari (2 gruppi da massimo 7 persone per gruppo), nella seconda ora si approfondiscono i temi delle escape room a cui hanno giocato, si risponde alle domande, si forniscono i materiali per allestire le escape room nelle scuole.
- Incontro 3 (2 ore e mezza): i docenti partecipanti al corso vengono divisi in 2 gruppi.

Nella prima ora i gruppi sperimentano a turno 2 escape room tematiche e interdisciplinari (2 gruppi da massimo 7 persone per gruppo), nella seconda ora si approfondiscono i temi delle escape room a cui hanno giocato, si risponde alle domande, si forniscono i materiali per allestire le escape room nelle scuole.

Dopo il terzo incontro i docenti avranno circa un mese di tempo per allestire le escape room in classe, far giocare gli studenti, elaborare la progettazione di nuove attività di gioco nell'escape room.

- Incontro 4 (durata 3 ore – un mese circa dopo il terzo incontro): restituzione delle esperienze svolte in classe. In plenaria i docenti si confrontano con i formatori sulle proprie esperienze condividendo idee per sviluppare le escape room esistenti e approfondirne i temi

SEDE DEL CORSO

Unito + sperimentazione degli insegnanti nelle loro scuole di provenienza.

Poiché il corso si svolgerà nella parte finale con la/le classe/i, indicare in fase di iscrizione l'indirizzo presso cui si dovranno recare i formatori.

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **13 ottobre 2025** compilando il seguente modulo *online*: <https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi>.

REFERENTE CE.SE.DI.

Elisabetta CITRO

elisabetta.citro@cittametropolitana.torino.it

tel. 011-861.3691

SCACCHI A SCUOLA

Per una didattica attiva



A CURA DI

Società Scacchistica Torinese – Prof. Wolfango Sbodio e Ezio Peramo

DESTINATARI

Docenti di tutte le discipline degli istituti scolastici di ogni ordine e grado.

Da molti anni la FSI (Federazione scacchistica Italiana) è stata accolta come attività sportiva nel CONI. Il 19 marzo 2012 il Parlamento di Strasburgo ha votato la Written Declaration 50/2011 con la quale si invitano i Paesi dell'U.E. ad inserire gli scacchi fra le materie didattiche.

In molte scuole d'Italia il gioco è insegnato non solo come attività complementare di pomeriggio, ma anche in orario scolastico al mattino.

OBIETTIVI:

Le attività scacchistiche sono state analizzate con attenzione nell'ultimo secolo da psicologi e specialisti di pedagogia. In sintesi alcune considerazioni sugli scacchi:

- Abituano all'attenzione dinamica cioè: affrontare nuove situazioni e modificare i propri punti di vista rapidamente.
- Esercitano le capacità di riflessione sintetica ed analitica e a comprendere nuovi tipi di strutture.
- Aiutano a concentrarsi sotto pressione e a stare fermi nei banchi; aumentano la sicurezza di sé.
- Insegnano il passaggio da un movimento materiale ad operazioni logico-deduttive.
- Gli scacchi sono un veicolo potente per l'algebrizzazione.
- La memoria è fondamentale nelle aperture e utile nei finali. Ben presto il giocatore si rende conto che con uno studio analitico i risultati saranno maggiori della fatica spesa.
- Sono un potente veicolo verso la lettura (testi tecnici, storico-biografici); non è un caso che gli scacchi abbiano una letteratura così vasta che supera largamente quella di tutti gli altri giochi e sport messi insieme.
- Si prestano ad essere studiati seguendo un itinerario "storico", per molti versi analogo ai percorsi della storia letteraria e delle idee.
- Favoriscono la sublimazione degli istinti aggressivi. Siamo in guerra e sarebbe il caso di affrontare il problema dei contrasti e della violenza, così come quello di varie dipendenze.
- Sono un gioco-sport con costi molto contenuti in cui la condizione sociale di base conta assai poco.
- Aiutano ad acquisire una visione razionale della realtà. Chi cerca di dominare le circostanze preferisce questo ad altri giochi. Gli scacchi implicano l'abitudine alla critica e all'autocritica.
- Consentono il superamento di ogni differenza: di sesso, di età, di ogni handicap fisico, etnica o culturale. Due giocatori che non parlano una lingua comune riescono a comprendersi anche profondamente (oltre il 10% dei ragazzi che giocano nel settore giovanile sono extracomunitari). Le federazioni nazionali in seno alla FIDE sono oltre 150.
- Il metodo di gioco scelto da ciascun giocatore denota chiaramente le sue caratteristiche psicologiche, quindi l'istruttore può intervenire sul carattere e sul modo di affrontare gli eventi che ha il singolo giocatore.

- Aiutano i giovani ad un rapporto non formalizzato con gli adulti. L'istruttore con loro gioca e su di loro non deve esprimere giudizi.
- Nonostante tutto resta un gioco e più favorevolmente se ne accettano regole ed effetti.

Il prof. E. Perano presenterà l'eserciziario di matematica e geometria diviso in cinque sezioni, una per ogni classe della scuola primaria, di un centinaio di pagine ciascuna, con riferimento alla programmazione didattica annuale.

Come fare matematica sulla scacchiera.

Volume 1: La scacchiera e la posizione dei pezzi.

Volume 2: Il movimento dei pezzi.

Volume 3: Attacco e difesa del Re.

Volume 4: Tatticismi.

Volume 5: Posizioni di partite.

Perseguendo gli obiettivi per saper:

-Sviluppare la capacità di individuare ed organizzare i problemi.

-Sviluppare la capacità di risolvere problemi.

-Trasferire abilità e competenze ad altre discipline (come Ed.Fisica o Diritto ed Economia).

COSTO

Il corso di formazione per docenti è totalmente gratuito.

Per un eventuale proseguimento nelle classi è previsto un contributo minimo da parte del singolo studente.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

La proposta, rivolta ai docenti di elementari e superiori, si articola in 2 incontri pomeridiani di h. 1,30 ciascuno:

PRIMO INCONTRO

presso la sede CE.SE.DI – Corso Inghilterra 7 Torino

Saranno trattate le motivazioni didattiche ed educative, i metodi degli scacchi a scuola; la Storia, la cultura, l'efficacia del gioco.

SECONDO INCONTRO

presso la Soc. Scacchistica - Via Goito 13 Torino,

Il secondo incontro tratterà, concretamente, l'utilizzo di esercizi di matematica, geometria e l'uso dell'attività sportiva del gioco. Con i docenti interessati si potrà programmare un proseguimento in classe, al mattino, con la nostra presenza, da concordare scuola per scuola a seconda delle esigenze e dell'età dei ragazzi.

TERZO INCONTRO FACOLTATIVO

Un terzo incontro (a richiesta) può essere previsto per i docenti che vogliono apprendere le regole del gioco, le mosse sulla scacchiera e principi base di strategia.

Uno scopo, non secondario, è quello di introdurre un Circolo Scacchistico pomeridiano, con eventuale corso di un Maestro, per preparare le squadre d'Istituto che si confronteranno nei Giochi Studenteschi Giovanili Provinciali e Regionali (solitamente a marzo).

Con particolare attenzione si possono seguire ragazze/i diversamente abili; più facilmente, che con le materie scolastiche, si rapportano al resto della classe. Essendo un gioco più volentieri ne

accettano regole e sconfitte, di fronte alla scacchiera ragazzi autistici, o con problemi mentali non gravissimi, scatenano abilità impreviste.

ATTREZZATURE OCCORRENTI:

Tutto il materiale: scacchiere, orologi, grande scacchiera murale per la lezione, sarà fornito dalla Società Scacchistica Torinese.

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **13 ottobre 2025** compilando il seguente modulo *online*:

<https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi>.

REFERENTE CE.SE.DI.

Patrizia ENRICCI BAION

patrizia.enricci@cittametropolitana.torino.it

tel. 011-861.3617

PHILOSOPHY WITH CHILDREN: FARE FILOSOFIA CON I BAMBINI E GLI ADOLESCENTI

A CURA DI

Philia Filosofia per il sociale



DESTINATARI

Insegnanti istituti di ogni ordine e grado

DESCRIZIONE DEL CORSO

Fare filosofia con i bambini e gli adolescenti non significa solo parlare con loro di filosofia. Nel contesto di un movimento pedagogico interazionale sono stati elaborati metodi e strumenti diretti a trasformare un gruppo di bambini, adolescenti e di giovani d'ogni età in una comunità di ricerca filosofica, nella quale si dialoga, in maniera critica, argomentativa e creativa, a riguardo di vari argomenti esplorati in tutta la propria complessità. Non si tratta di mere chiacchierate dal tono vagamente filosofico, bensì di incontri strutturati che utilizzano metodi e strumenti filosofici di comprovata efficacia e supportati da rigorosi fondamenti teorici, che mirano a soddisfare specifici bisogni formativi di natura etica, esistenziale e psicologica.

OBIETTIVI DEL CORSO

Il corso ha l'obiettivo di offrire una formazione di natura teorica e insieme pratico-esperienziale, fornendo al facilitatore nella Philosophy With Children una "cassetta degli attrezzi" che contiene specifici strumenti che consentono di fare filosofia con i bambini e gli adolescenti nel contesto di laboratori strutturati e con una metodologia che può essere acquisita e replicata in tutti i contesti didattici e per l'insegnamento di tutte le materie.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Laboratori filosofici di Pratiche Filosofiche: Attività pratiche ed esperienziali in cui i partecipanti esplorano temi complessi attraverso dialoghi, giochi filosofici, narrazioni e storytelling, favorendo l'esplorazione creativa e il pensiero critico e divergente.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il corso prevede una duplice modalità formativa:

- la parte teorica viene svolta in modalità *@learning* e a-sincrona. Ogni partecipante accede a un Cloud on line che contiene 9 lezioni in formato PDF;
- la parte pratica è svolta in aula con la formazione "*learning by doing*", attraverso laboratori esperienziali per sperimentare dal vivo i metodi e gli strumenti della Philosophy With Children.

COSTO

Il costo complessivo per ogni partecipante è di 310 euro e comprende la partecipazione alla formazione e l'accesso al Cloud on line. Possibilità di usare la carta del docente.

SEDE DEL CORSO

Corso in aula: Sede Philia - Corso Galileo Galilei 38, Torino.

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **13 ottobre 2025**, compilando il seguente modulo *online*: <https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi>.

REFERENTE CE.SE.DI.

Sergio FREZZA

Tel. 011 – 861.3642

e-mail: sergio.frezza@cittametropolitana.torino.it

TRANSIZIONI SCUOLA-LAVORO: COME SUPPORTARE GLI STUDENTI



A CURA DI

Agenzia Piemonte Lavoro - Servizio Orientamento e career counseling e Monitoraggio, studi e ricerche

DESTINATARI

Docenti e Dirigenti scolastici di istituti secondari di secondo grado in tutto il Piemonte.

DESCRIZIONE DEL CORSO

Durante l'incontro i docenti sperimenteranno pillole di attività interattive di orientamento al lavoro e alle professioni, al fine di provare in prima persona tematiche e metodologie che possono essere riprodotte all'interno di laboratori ad hoc nelle classi.

In particolare, ogni attività può essere rimodulata a seconda delle necessità e dei bisogni della classe e mira a rispondere a domande quali:

- Come iniziare a cercare lavoro?
- Perché è importante conoscere e indagare il mercato del lavoro?
- Quali sono le professioni e le competenze più richieste?
- Come impostare un percorso di scelta verso la formazione o il lavoro?
- Come navigare tra reti, risorse, canali online e sul territorio?
- Come utilizzare l'intelligenza artificiale come supporto alla ricerca attiva del lavoro?

OBIETTIVI DEL CORSO

- Promuovere e diffondere i percorsi di orientamento professionale e formativo proposti da Agenzia Piemonte Lavoro - Centri per l'impiego, nell'ambito del Sistema regionale Obiettivo Orientamento Piemonte (OOP).
- Suggestire un approccio di base alle dinamiche socioeconomiche del mercato del lavoro locale
- Sperimentare alcune metodologie e strumenti per riflettere e strutturare le informazioni.
- Conoscere orientatori ed orientatrici al fine di costruire reti

COSTO

Il corso di formazione docenti è totalmente gratuito

METODOLOGIE DIDATTICHE

L'incontro prevede la sperimentazione di attività, secondo la metodologia del Learning by Doing, l'impiego di materiale illustrativo interattivo (Tools per animare la didattica come Mentimeter, Padlet, Kahoot, Puzzle) e la possibilità di un confronto dinamico tramite focus group, role play e l'impiego di tecniche di anticipazione.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Si prevede 1 incontro della durata di n. 3 ore. Il corso si svolgerà in presenza, secondo un approccio che unisce elementi della formazione tradizionale ad attività online guidate da un formatore.

L'attività si svolgerà **lunedì 10 novembre 2025** nella fascia oraria pomeridiana 14:30 – 17:30

Il corso verrà attivato con un minimo di 15 e un massimo di 40 partecipanti.

SEDE DEL CORSO

Il corso si svolgerà in presenza presso la sede del Ce.Se.Di. in Corso Inghilterra 7 a Torino.

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **31 ottobre 2025** compilando il seguente modulo online: <https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi>.

REFERENTE CE.SE.DI

Alessandra GUIDETTO
alessandra.guidetto@cittametropolitana.torino.it
Telefono 0118613641

L'EDUCAZIONE SCIENTIFICA NELL'ATTUAZIONE DELLE LINEE GUIDA PER LE DISCIPLINE STEM



A CURA DI

Istituto Comprensivo Martin Luther King di Grugliasco

Docenti formatrici: Donatella Mazzoldi, Enrica Miglioli, Rosanna Montrucchio, Angela Piacente, in collaborazione il Gruppo “Le Parole della Scienza”: E. Accusani, I. Aragno, C. Bussolo, M. F. Carenini, G. Conte, M. Conterno, M. Falasca (coordinatore), P. Gatto, P. R. Gimondo, L. Nota, P. Oppido, M. Ruvolato, I. Tripodi, A. Vallory, M. Zafettieri.

DESTINATARI

Docenti di area STEM degli istituti scolastici di ogni ordine e grado.

DESCRIZIONE DEL CORSO

Il corso ha quale finalità principale la condivisione con i partecipanti di attività didattiche e pratiche laboratoriali STEM, con particolare attenzione alle tecniche operative di valutazione diagnostica e formativa, alle strategie di coinvolgimento di tutti gli studenti, agli esperimenti concettuali “Prevedi-Osserva-Spiega”. L’iniziativa è coerente con le Linee Guida sull’Orientamento dell’attuale Ministero dell’Istruzione (DM 22/12/2022 n° 328), con le Linee Guida per le discipline STEM (24 ottobre 2023), con le Indicazioni Nazionali 2012-2018-2025 e con la L. n° 22 del 19 febbraio 2025, legge che ha introdotto lo sviluppo di competenze non cognitive e trasversali nei percorsi scolastici e formativi.

COSTO

La partecipazione all’iniziativa è gratuita.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Durante gli incontri i docenti sperimenteranno approcci in un’ottica socio-costruttivista per aiutare gli studenti a comprendere concetti controintuitivi e fondamentali nelle discipline STEM, superando idee sbagliate. Impareranno a progettare valutazioni diagnostiche e formative continue, per monitorare e sostenere gli studenti quotidianamente.

Verranno proposti compiti coinvolgenti e attività pratiche di problem solving, con feedback tempestivi per correggere misconcezioni e migliorare le comprensioni. Si attiveranno strategie che favoriscono l’apprendimento reciproco e la responsabilità riflessiva degli studenti.

Saranno utilizzate diverse tecniche dialogiche quali:

- POE D;
- THINK PAIR SHARE;
- griglie confidenziali (con o senza “votazioni”);
- teste parlanti.

Verranno inoltre condivisi esperimenti scientifici problematici, facilmente replicabili e modulati secondo principi pedagogici progressivi, per stimolare la riflessione metacognitiva e l'apprendimento attivo.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il corso si articolerà in 8 incontri a cadenza mensile, di tre ore ciascuno, per un totale di 24 ore.

SEDE DEL CORSO

Il corso si svolgerà in presenza nella sede del CE.SE.DI.– Città Metropolitana di Torino, presso l'Istituto Avogadro di Torino e/o presso l'Istituto Comprensivo King di Grugliasco.

ADESIONI

i docenti interessati sono pregati di far pervenire al CE.SE.DI. l'iscrizione compilando l'apposito modulo online

<https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi> entro il **13 ottobre 2025**

REFERENTE CE.SE.DI.

Marco CROSIO

marco.crosio@cittametropolitana.torino.it

tel. 0118613605



ISTITUTO COMPRENSIVO CHIERI III

Via Bonello, 2 – 10023 Chieri (TO)
Tel. 011-947.19.43 – <https://www.chieri3.edu.it>
TOIC8AU009@istruzione.it – TOIC8AU009@pec.istruzione.it
Codice fiscale 90029530012 – Codice univoco ufficio UFAHN7



FormAZIONE. Intrecci tra didattiche e valutazioni

A CURA DI

- Francesca FERRARA, Giulia FERRARI (Università di Torino),
- Sara BIANCHI, Marina GILARDI, Clara DUGHERA, Maria Luisa SATTIN e Ketty SAVIOLI (Docenti ricercatrici I.C. Chieri III-Gruppo di ricerca MATT&R),
- Anna DI BENEDETTO (docente esperta I.C. Chieri III)

DESTINATARI

Docenti scuola primaria e secondaria di I grado.

Il percorso sulla DIDATTICA DELLA MATEMATICA è aperto anche ai docenti della scuola dell'infanzia.

DESCRIZIONE GENERALE DEL CORSO

Il corso prevede tre percorsi diversi, uno generale sulla tematica della valutazione formativa e due a seconda dell'ambito d'insegnamento. I tre percorsi sono disgiunti e indipendenti e sono:

Percorso 1. **Valutazione formativa: criteri, trasversalità e inclusione - Percorso interattivo (3 incontri)**

Percorso 2. **Didattica della Matematica - Percorso interattivo (4 incontri)**

Percorso 3. **Didattica delle Lingue - Percorso interattivo (3 incontri)**

La valutazione formativa è valutazione per l'apprendimento. Creare e sperimentare strumenti che permettano di osservare le risorse personali consente di valorizzare i processi di apprendimento, sostenere la progettazione didattica e praticare metodologie che attivano la comunicazione e il recupero dell'errore.

METODOLOGIE DIDATTICHE GENERALI

Il carattere laboratoriale mira a coinvolgere in prima persona i/le docenti partecipanti attraverso attività di gruppo che favoriscano l'interazione tra pari, oltre che momenti di discussione collettiva guidati dalle formatrici. Durante gli incontri verranno condivisi e "costruiti" materiali per la sperimentazione in classe, fase cruciale per ampliare il potenziale del percorso formativo.

COSTO

Ogni percorso ha un costo pro capite di 50 euro (è utilizzabile la Carta del Docente).

Nel caso il docente volesse iscriversi a tutti i tre percorsi il costo totale è di 120 euro.

SEDE DEL CORSO

I percorsi sono erogati in modalità online, attraverso piattaforma TEAMS, oppure in modalità mista (online e/o in presenza). Per le attività in presenza la sede è l' I.C. Chieri III - Via Bonello, 2 – 10023 – Chieri. Consultare i dettagli per ciascun percorso.

ARTICOLAZIONE DEI TRE PERCORSI

Percorso 1. VALUTAZIONE FORMATIVA: CRITERI, TRASVERSALITÀ E INCLUSIONE

Percorso interattivo – 3 incontri

Tematiche del percorso rispetto alla Valutazione “per” l’apprendimento:

- coerenza tra obiettivi di apprendimento e valutazione, con attenzione all’inclusione;
- criteri e dimensioni che definiscono i livelli dell’apprendimento;
- adattamento e/o predisposizione di strumenti valutativi trasversali attraverso l’analisi di protocolli autentici;
- funzioni e caratteristiche dei feedback;
- documentazione delle osservazioni.

Tematiche del percorso rispetto alla valutazione “come” apprendimento:

- autovalutazione e autoregolazione sui processi;
- riflessione e condivisione di criteri e dimensioni della valutazione del comportamento.

DATE e ORARI - Percorso 1

23 ottobre 2025 17:00 – 19:00 modalità online

30 ottobre 2025 17:00 – 19:00 modalità online

4 dicembre 2025 17:00 – 19:00 modalità online

Il percorso 1, che si terrà interamente online, prevede la partecipazione attiva dei docenti, attraverso attività di gruppo durante gli incontri e la possibilità di sperimentare e di restituire punti di forza, criticità e ipotesi di miglioramento rispetto agli strumenti valutativi trasversali proposti.

FORMATRICI

Sara Bianchi, Clara Dughera, Marina Gilardi, Ketty Savioli – I.C. Chieri III

Percorso 2. DIDATTICA DELLA MATEMATICA

Percorso laboratoriale interattivo – 4 incontri

Il percorso 2 propone sviluppi metodologici e didattici nell’ambito della matematica a partire da attività che sfruttano il registro visivo mediante l’utilizzo di diagrammi per la rappresentazione di relazioni e dati, aspetto poco discusso dell’insegnamento, nell’ottica di costruire pensiero critico e creativo, di sviluppare capacità di risolvere e porsi problemi e di comprendere la complessità dei processi.

L’approccio didattico vuole essere interdisciplinare in modo da contaminare discipline diverse e fonderle per dare vita a nuove competenze.

Il carattere laboratoriale e interattivo del percorso intende coinvolgere i/le docenti partecipanti in prima persona attraverso attività in coppia e di gruppo che favoriscano l’interazione tra pari, l’ascolto e l’argomentazione, insieme a momenti di discussione collettiva guidati dalle formatrici.

Durante gli incontri saranno inoltre forniti spunti di riflessione e di progettazione di attività da sperimentare in classe. La sperimentazione in classe (facoltativa), se documentata, sarà riconosciuta ai fini dell’attestazione. La proposta è aperta ai docenti di scuola dell’Infanzia, scuola Primaria e Secondaria di I grado.

PAROLE CHIAVE: *diagrammi, creatività, pensiero critico, risolvere problemi, argomentare, problemi non di routine, laboratorio di matematica, linguaggio, lingua italiana*

DATE e ORARI - Percorso 2

giovedì 13 novembre 2025 15:00-18:00 modalità mista

giovedì 29 gennaio 2026 15:00-18:00 modalità mista

giovedì 19 marzo 2026	15:00-18:00	modalità mista
giovedì 21 maggio 2026	15:00-18:00	modalità mista

MODALITÀ

Possibilità di attivazione *mista* (partecipazione online o in presenza) per docenti delle sole scuole fuori Torino e provincia, ma è fortemente consigliata la presenza per il carattere laboratoriale e interattivo delle attività. Le attività sono rivolte sia a docenti che abbiano già partecipato ad attività nelle annualità precedenti, sia a docenti neo-iscritti.

SEDE per la partecipazione in presenza: I.C. Chieri III - Via Bonello, 2 – 10023 - Chieri

FORMATRICI

Francesca Ferrara, Giulia Ferrari – Dipartimento di Matematica “Giuseppe Peano”, Università degli Studi di Torino

Sara Bianchi, Clara Dughera, Marina Gilardi, Maria Luisa Sattin e Ketty Savioli – I.C. Chieri III, Chieri

Percorso 3. DIDATTICA DELLE LINGUE

Percorso interattivo – 3 incontri

L'esplorazione delle lingue, unita a un ambiente di apprendimento stimolante e collaborativo, consente agli studenti di sviluppare una comprensione profonda delle stesse, affinando nelle giovani menti la capacità di lettura, scrittura e analisi linguistica e metalinguistica. Ambienti di apprendimento, che promuovano la collaborazione e lo scambio di idee, sono fondamentali per lo sviluppo di una comprensione profonda dell'utilizzo dei codici linguistici per comunicare e apprendere. Lo sfondo integratore sarà il gioco: il corso-laboratorio sarà volto a promuovere la riflessione linguistica attraverso la metodologia ludica, che stimola la motivazione basata sul piacere di apprendere, anche in classi plurilingue, riuscendo, in molti casi, ad accorciare le distanze che spesso si creano tra insegnante e studenti. La sperimentazione in classe (facoltativa), se documentata, sarà riconosciuta ai fini dell'attestazione fino a un massimo di tre ore.

PAROLE CHIAVE: *Lingue, linguaggi, riflessione linguistica e metalinguistica.*

DATE e ORARI – Percorso 3

11 novembre 2025 17:00 – 19:00 modalità online

18 novembre 2025 17:00 – 19:00 modalità online

24 febbraio 2026 17:00 – 19:00 modalità in presenza

Ogni incontro prevederà una parte di presentazione e una parte laboratoriale in sottogruppi di lavoro; per agevolare il confronto attivo è richiesta l'attivazione della webcam durante le fasi di lavoro laboratoriale.

FORMATRICI

Anna Di Benedetto – docente ricercatrice I.C. Chieri III con la collaborazione di docenti tutor appartenenti alla Rete di Scuole FormAZIONE Chieri 3.

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **13 ottobre 2025** compilando il seguente modulo *online*: <https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi>.

REFERENTE CE.SE.DI.

Elisabetta CITRO

elisabetta.citro@cittametropolitana.torino.it

tel. 011-861.3691

CONOSCERE L'APPRENDISTATO DUALE



A CURA DI

Regione Piemonte e Agenzia Piemonte Lavoro

DESTINATARI

Docenti e Dirigenti scolastici di istituti secondari di secondo grado in tutto il Piemonte.

DESCRIZIONE DEL CORSO

L'incontro informativo sarà volto a far conoscere il contratto di apprendistato duale: uno strumento che permette, durante gli ultimi due anni di scuola, di essere assunti con un regolare contratto di lavoro e completare il percorso scolastico coniugando la formazione in aula con la formazione in impresa.

Il corso fornirà una panoramica delle misure attivate da Regione Piemonte per supportare le istituzioni scolastiche nell'attivazione di questi percorsi innovativi anche tramite apposite linee di finanziamento.

Inoltre, darà evidenza degli aspetti tecnico-metodologici e contrattuali del dispositivo ma anche dei vantaggi in termini di sviluppo di apprendimenti significativi e di crescita personale dei propri studenti attraverso l'accesso al conseguimento del titolo di studio secondo l'opzione dell'apprendistato duale.

L'incontro si propone di diffondere la conoscenza del dispositivo per svilupparne l'utilizzo presso una platea di scuole la più ampia possibile, nella prospettiva della costituzione di una "comunità di pari" aperta, che interagisce e si confronta stabilmente sul contratto di apprendistato, anche successivamente alla realizzazione degli incontri informativi.

L'attivazione di percorsi duali favorisce contestualmente l'ampliamento dell'offerta formativa della scuola, attraverso lo sviluppo di relazioni stabili con il territorio e consente, nello specifico, di coniugare i percorsi di studio delle istituzioni scolastiche con i fabbisogni occupazionali delle imprese, anche tenendo conto delle specificità del territorio di riferimento, secondo una logica di corresponsabilità nell'educazione dei giovani.

OBIETTIVI DEL CORSO

Promuovere e diffondere il contratto di apprendistato duale anche facilitando l'incontro tra istituzioni scolastiche che hanno già avuto esperienza con il dispositivo e scuole che non ne hanno conoscenza

COSTO

Il corso di formazione docenti è totalmente gratuito

METODOLOGIE DIDATTICHE

La spiegazione relativa agli aspetti tecnici del dispositivo sarà intervallata da testimonianze di docenti che hanno già seguito percorsi di apprendistato duale scolastico oppure di studenti

apprendisti o aziende. Utilizzo di sondaggi on line, sia durante l'intervento che successivamente, al fine di rilevare fabbisogni di conoscenza e/o assistenza sul contratto di apprendistato duale, che potranno essere approfonditi con la singola scuola attraverso specifico incontro tematico.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Si prevede 1 incontro della durata di un'ora e 30 minuti. Il corso verrà erogato online:

L'attività si svolgerà **giovedì 30 ottobre 2025** nella fascia oraria pomeridiana 15:00 – 16:30

L'iniziativa verrà attivata con un minimo di 10 partecipanti.

SEDE DEL CORSO

Il corso verrà erogato a distanza *online* sulla piattaforma Webex della Città Metropolitana di Torino.

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione al Ce.Se.Di. entro il **13 ottobre 2025** compilando il seguente modulo *online*: <https://bit.ly/iscrizione-corsi-cesedi>.

REFERENTE CE.SE.DI

Alessandra GUIDETTO
alessandra.guidetto@cittametropolitana.torino.it
Telefono 0118613641

**CE SE DI
OLTRE**



SAVE THE DATE

SOCIAL FESTIVAL DELLE COMUNITA' EDUCATIVE

Quarta edizione

“EDUCARE AL FUTURO, IL FUTURO DELL'EDUCARE”
Le nuove generazioni sono il presente che costruisce il futuro

Da lunedì 3 a sabato 8 novembre 2025

Un festival dedicato ai mondi della scuola e dell'educare.
Per fare di ogni città, insieme alle sue scuole, una grande comunità educativa.
Dibattiti, workshop, atelier, spettacoli, voci dai mondi dell'arte, della pedagogia, della scienza, della cura, per mettere al centro del pensiero di una città i percorsi di crescita delle nuove generazioni.

<https://socialfestival-comunitaeducative.it/>

TESTIMONIANZA FORMATIVA SCUOLA: i cambiamenti climatici



A CURA DI

Federazione Nazionale Maestri del Lavoro – Consolato Metropolitano di Torino

DESTINATARI

Docenti e studenti degli Istituti della Scuola Secondaria di I e II grado.

DESCRIZIONE DEL CORSO

Con questa proposta formativa e orientativa gli esperti della Federazione Nazionale dei Maestri del Lavoro – Consolato Metropolitano di Torino - intendono divulgare la cultura della conoscenza dei cambiamenti climatici e responsabilizzare gli studenti, affinché vengano intraprese nuove pratiche per la riduzione del nostro impatto ambientale.

I Maestri del Lavoro tratteranno nei loro interventi diversi argomenti di ampio respiro, quali, ad esempio, il Patto Europeo per il clima, gli ambasciatori europei per il clima (ancora sconosciuti da molte persone), gli obiettivi europei per la transizione climatica. Si occuperanno però anche della situazione climatica del nostro Paese e di aspetti specifici come quello della mobilità sostenibile.

Si stimoleranno i partecipanti a riflettere, attraverso discussioni in aula, su quel che tutti noi possiamo fare concretamente per la sostenibilità ambientale.

Sempre pronti ad apportare un contributo per accorciare la distanza tra il mondo della scuola e quello del lavoro, i Maestri del Lavoro presenteranno inoltre le nuove professioni giudicate necessarie per la transizione ecologica.

COSTO

Non sono previsti costi a carico dei docenti e degli studenti.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Si terranno incontri con interventi finalizzati alla trattazione degli argomenti succitati e con le interazioni consequenziali.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il percorso proposto è articolato su due fasi operative.

- Incontro con intervento formativo e orientativo.
- Definizione di azioni per la sostenibilità ambientale e la riduzione dell'impatto climatico.

Si precisa che il corso sarà attivato con un minimo di 4-5 oppure un massimo di 40 partecipanti (quindi due classi).

SEDE DEL CORSO

Il corso si svolgerà in presenza presso le aule degli Istituti interessati.

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'iscrizione entro il **31 dicembre 2025** all'indirizzo di posta andreacastellan55@gmail.com

REFERENTE FEDERAZIONE NAZIONALE MAESTRI DEL LAVORO

Dottor Andrea Castellan
Ambasciatore Europeo per il Patto climatico
andreacastellan55@gmail.com

GASA KIT

L' Educazione all'Affettività e alla Sessualità

A CURA DI

Fondazione Carlo MoLo onlus/GASA (Gruppo Affettività Sessualità Adolescenza). – Il Gruppo GASA attualmente comprende associazioni, educatori e professionisti.

DESTINATARI

Insegnanti di tutte le discipline degli istituti scolastici di ogni ordine e grado che secondo le direttive OMS ci auguriamo possano farsi tutor dell'Educazione all'Affettività e alla Sessualità nelle scuole. Nelle quali ci auspichiamo tale conoscenza possa essere inserita nel CV scolastico. Ma anche agli studenti delle classi IV e V che possono utilizzare il Kit come strumento di approccio ragionato alle possibili successive esperienze di Peer Education.

DESCRIZIONE DEL CORSO

Il corso si compone di 4 video. Uno per ciascuno dei 4 temi. Più 1 video introduttivo e 1 video con la Visual Novel di Erika Montagna, aperto alla partecipazione degli studenti.

COSTO

Il costo è di 100 Euro per ciascun iscritto. È prevista la possibilità di utilizzare la carta del docente.

OBIETTIVI DEL CORSO

Fornire delle skills per affrontare in modo corretto l'argomento con gli studenti. Proporre un modello di educazione sessuale e all'affettività olistico: che comprenda cioè tutte le diverse declinazioni del macro tema che riguarda il Rispetto della persona e degli altri.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il corso si svolgerà online in modalità asincrona.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO:

4 video. Uno per ciascun tema:

- 1) Educazione alla Salute Sessuale e Affettiva (Eva Verderone)
- 2) Rispetto e Valorizzazione delle Differenze (ToPride)
- 3) Bullismo e Cyberbullismo (Patrizia Camedda)
- 4) Violenza di Genere (Pensiero Femminile)

Ogni tema verrà condotto in video dagli esperti corrispondenti per una durata di 45' ca. in cui si analizzeranno i 4 temi e nello specifico per:

1) Educazione alla Salute Sessuale e Affettiva

- che cos'è la sessualità e come spiegarla a un adolescente
- le questioni più importanti da affrontare con ragazze e ragazzi, (14-18 anni)
- prevenzione primaria (gravidanze indesiderate e malattie sessualmente trasmissibili)
- consenso, sicurezza, pudore, competenza nelle relazioni, esempi pratici affinché i ragazzi/e abbiano relazioni sane e soddisfacenti
- le risposte alle domande più comuni che i ragazzi/e pongono in classe

2) Rispetto e Valorizzazione delle Differenze (ToPride)

Con una formazione prevalentemente orientata al contrasto omolesbotransfobia. I macro temi:

- Identità sessuale, orientamento sessuale, identità di genere
- Visibilità, aspettative sociali, costruzione del maschile e del femminile

3) Bullismo e Cyberbullismo

- Protagonisti, nessuno è solo comparsa, tutti hanno un ruolo.

I soggetti: bullo, vittima, gruppo che affianca il bullo, gruppo silente, docenti, famiglie, altre figure
Il contenitore: luogo specifico e pregno di implicazioni fisiche, sociali, simboliche, di appartenenza
- la Scuola, le dinamiche: il potere?

- Impatto sulla salute fisica e psicologica, a breve, medio e lungo termine
- Contesto e correlati sociali, costo sociale: dispersione scolastica, abbandono scolastico
- Approfondimenti attraverso l'apporto delle più recenti ricerche in Neuroscienza e Neuropsicologia
- Cosa fare? Lo sviluppo e il supporto/rinforzo delle competenze emotive e relazionale in età evolutiva.

4) Violenza di Genere

- Il silenzio non è consenso - il consenso è attivo, non passivo
- Non siamo vittime, siamo sopravvissute
- Complimenti o molestie? Il linguaggio dell'incontro
- Riconoscere le relazioni tossiche a partire da quelle positive e di buon sostegno
- La galassia maltrattanti: uomini che ascoltano uomini

Materiali EXTRA: ogni video contiene “cenni bibliografici e sitografici”.

SEDE DEL CORSO

On line. Le singole lezioni non scaricabili ma fruibili in modalità lettura, verranno rese disponibili per un tempo determinato, a seguito dell'avvenuto pagamento del corso.

ADESIONI

Daniela TRUNFIO Segreteria Fondazione Carlo Molo GASA

daniela.trunfio@fastwebnet.it

tel. 3396116688

LA COMUNICAZIONE DELLA SCIENZA A SERVIZIO DEL PERSONALE DOCENTE



UNIVERSITÀ
DI TORINO



Dipartimento di
Scienze Cliniche
e Biologiche



A CURA DI

Università degli Studi di Torino: Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche (Prof.ssa Silvia De Francia), Enti locali e Associazione CentroScienza Onlus.

DESTINATARI

Docenti della scuola secondaria di primo e secondo grado.

DESCRIZIONE DEL CORSO

Il Master di I grado in Comunicazione della Scienza è alla sua terza edizione (<https://www.mastercomunicazionedellascienza.unito.it/do/home.pl>). Il Master è rivolto a chi vuole imparare a comunicare la scienza: tra i diversi temi proposti durante il corso, genetica, medicina di genere, epidemiologia ambientale, medicina narrativa, sperimentazione animale. La proposta del presente progetto prevede di rendere disponibile al personale docente il modulo "Comunicare la scienza alla fascia studentesca 11-17 anni" appartenente all'insegnamento del master "Le diverse narrazioni della scienza".

COSTO

Il corso del modulo è 200 euro (si può usare la Carta Docenti).

METODOLOGIE DIDATTICHE

L'argomento del modulo è presentato sia dal punto di vista didattico, consentendo l'esplorazione di contenuti scientifici attraverso la formazione condotta da personale esperto, sia dal punto di vista giornalistico. A condurre il modulo, infatti, saranno la dott.ssa Chiara Oppedisano, astrofisica dell'INFN di Torino e Federico Taddia, scrittore, giornalista, divulgatore scientifico di fama nazionale.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il modulo si articola in 4 ore di lezione frontale tenute in presenza e congiuntamente da relatore e relatrice. Entro le 4 ore è prevista anche una parte di esercitazione pratica. A seguito della partecipazione al modulo sarà rilasciato un attestato di partecipazione. Il materiale condiviso a lezione sarà reso disponibile a fine lezione.

SEDE DEL CORSO

14 febbraio, 14-18 presso Aula Rossa Polo didattico Ospedale San Luigi Gonzaga, Regione Gonzole 10, 10043, Orbassano.

ADESIONI E REFERENTE

Per informazioni ed iscrizioni: Silvia De Francia silvia.defrancia@unito.it

Segreteria del master master.medsanluigi@unito.it

LABORATORIO DI FILOSOFIA 2025/2026

LA QUESTIONE DELLE IDENTITÀ NEL MONDO CONTEMPORANEO



A CURA DI

FNISM (Federazione Nazionale Insegnanti), sezione di Torino "Frida Malan"

DESTINATARI

Insegnanti di tutte le discipline degli istituti scolastici di secondo grado, ma anche, all'occorrenza, studenti del territorio regionale.

DESCRIZIONE DEL CORSO

Il corso ha lo scopo di arricchire le conoscenze e le competenze dei docenti nell'ottica della formazione e dell'aggiornamento professionale. Il tema scelto risulta particolarmente rilevante per la comprensione delle trasformazioni culturali, sociali ed antropologiche proprie del mondo contemporaneo, aprendo anche prospettive sul prossimo futuro. In effetti, soprattutto a partire dagli inizi del Novecento il concetto di identità individuale, maturato nel corso dell'età moderna, è sembrato entrare in crisi, e tale processo si è progressivamente accentuato fino agli anni più recenti, anche con l'affermarsi del concetto di "identità fluida", nonché con l'emergere delle problematiche legate allo sviluppo delle nuove tecnologie, e alla connessa riflessione filosofica su postumanesimo e transumanesimo. Parallelamente, negli ultimi decenni abbiamo assistito ad importanti trasformazioni che hanno coinvolto le identità collettive: da quelle religiose a quelle politiche, da quelle geografiche a quelle di genere. Sono queste le tematiche che saranno affrontate nel ciclo di incontri proposto. Ogni incontro partirà da uno o più testi, si snoderà attorno ad essi e avrà come filo conduttore uno dei temi suddetti affrontati da esperti del settore, in una prospettiva interdisciplinare come è tradizione dei corsi di formazione della nostra associazione.

COSTO

Il corso non prevede costi a carico degli insegnanti iscritti alla FNISM e degli studenti. Ai docenti non iscritti sarà richiesto un contributo alle spese organizzative di € 10 da versare secondo modalità che saranno comunicate al momento dell'iscrizione.

Saranno inviati prima di ogni lezione via mail ai partecipanti materiali didattici e bibliografie.

Alla fine del corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione. La Frism è una Associazione Professionale Qualificata per la Formazione Docenti (D.M. 170/2016).

OBIETTIVI DEL CORSO

Il corso desidera fornire ai docenti di diverse discipline conoscenze e competenze che abbiano una ricaduta didattica e li forniscano di strumenti per affrontare in classe temi attualissimi rispetto ai quali spesso si hanno informazioni approssimative e ricavate dai canali generalisti. In particolare, saranno perseguiti i seguenti obiettivi:

1. partire perlopiù dall'analisi dei testi per far sì che gli studenti imparino a ricostruire il pensiero degli autori, cogliendolo direttamente, anche al di là della mediazione dei manuali a cui sono abituati. In questo percorso i docenti saranno i primi ad approfondire questo modo di operare sulle parole degli autori.
2. imparare a progettare interventi didattici che implicino la collaborazione tra docenti di diverse discipline al fine di promuovere un vero percorso multidisciplinare per gli studenti.

3. favorire l'uso di strumenti innovativi, soprattutto su temi che vengono generalmente affrontati in un'ottica non scientifica e eccessivamente "apocalittica" o ottimistica.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Successivamente al convegno di apertura, gli incontri successivi si svolgeranno in forma seminariale. La prima parte di ogni incontro sarà strutturata come lezione frontale: i docenti e gli esperti relazioneranno perlopiù a partire dai testi ed eventualmente con il supporto di materiale visivo e audiovisivo. La seconda parte sarà di carattere dialogico: i partecipanti interverranno attraverso domande e approfondimenti a partire dai materiali didattici inviati dalla FNISM Torino prima di ogni incontro.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il corso prevede un primo incontro in forma di Convegno, per il quale è prevista la certificazione di 5 ore, e altri cinque incontri della durata complessiva di 15 ore più 5 di autoformazione. Se frequentato nella sua interezza il corso certifica quindi 25 ore di aggiornamento.

Mercoledì 19 novembre 2025, h. 15,30 - 18,30

CONVEGNO in collaborazione con CIDI Torino

Identità: aspetti filosofici, antropologici, letterari

Introduce e presiede Maria Grazia Alemanno

1. Le trappole dell'identità e gli spiragli delle somiglianze, Francesco Remotti (Università di Torino)
2. Identità collettive. Rileggendo Edward Said e Abraham Yehoshua, Gianluca Giachery (Università di Torino)
3. Il tema della identità personale nella filosofia di Remo Bodei, Fulvia de Luise (Università di Trento)
4. Le identità incerte nella letteratura italiana di "autofinzione", Davide Dalmas (Università di Torino).

Conclusioni di Grazia Dalla Valle e Cesare Pianciola

Mercoledì 10 dicembre 2025 ore 15.30 - 18.30

Ritorno e persistenza delle identità religiose Giovanni Filoramo con Anna Segre.

Introduce Alberto Pesci

Mercoledì 21 gennaio 2026 ore 15.30 - 18.30

Crisi delle identità politiche Pier Paolo Portinaro

Introduce Marco Chiauzza

Mercoledì 18 febbraio 2026 ore 15.30 - 18.30

Identità geografiche, Adriano Favole con Cristiano Giorda.

Introduce Barbara Bertola

Mercoledì 18 marzo 2026 ore 15.30 - 18.30

Identità di genere Adriana Cavarero con Federica Turco.

Introduce Caterina Pagliasso

Mercoledì 15 aprile 2026 ore 15.30 - 18.30

Identità e soggettività nell'epoca dell'intelligenza artificiale - Paolo Odasso con Flavio Lofaro

SEDE DEL CORSO

Il corso si terrà presso il Liceo “Albert Einstein” – Via Pacini, 28 - TORINO

ADESIONI E REFERENTE

Iscrizioni da indirizzare **entro il 31 ottobre 2025** a Cesare PIANCIOLA (FNISM Torino):
cesare.pianciola@gmail.com

STORIA E CULTURA DI MASSA

Divulgazione, immaginari, narrazioni del passato



A CURA DI

Dipartimento di Studi Storici - Università degli Studi di Torino.

DESTINATARI

Docenti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado.

DESCRIZIONE DEL CORSO

Il Corso si propone di illustrare le forme di comunicazione del sapere storico soffermandosi su come i risultati della ricerca storica possono essere divulgati attraverso il teatro, il cinema, i fumetti, il gaming, gli eventi pubblici, tenendo anche conto della riflessione maturata nell'ambito della Public History.

COSTO

Il costo del corso è 200 euro: 180.00 Euro iscrizione, 20.00 Euro tasse universitarie.
Ente accreditato per l'utilizzo della Carta del docente.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale partecipata con il ricorso a fonti filmiche, teatrali e iconografiche.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il corso è strutturato da 36 ore di lezione organizzate in 12 incontri da 3 ore l'uno da remoto su piattaforma webex dal 30 ottobre 2025 al 10 febbraio 2026.

Con il seguente calendario:

- **30 ottobre 2025** Matteo Saudino, Quando la storia si fa social
- **6 novembre 2025** Silvano Montaldo, Gli usi pubblici della memoria risorgimentale
- **13 novembre 2025** Giaime Alonge, Gioco e Public History. Il caso della Prima guerra mondiale
- **20 novembre 2025** Maria Goretti Castello, La storia antica nell'animazione e nei fumetti
- **27 novembre 2025** Danilo Siragusa, Attraverso lo schermo. Archivi cinematografici e didattica della Storia

- **4 dicembre 2025** Natale Spineto, Festa e risemantizzazione del passato
- **11 dicembre 2025** Danilo Siragusa, La storia alla ribalta. Il teatro di narrazione racconta il passato
- **15 gennaio 2026** Gianfranco Goria, Il Fumetto e la Storia: narratore, testimone, protagonista. Un caso da Studiare: Tintin (prima parte)
- **22 gennaio 2026** Gianfranco Goria, Il Fumetto e la Storia: narratore, testimone, protagonista. Un caso da Studiare: Tintin (seconda parte)
- **29 gennaio 2026** Vito Messina, Comunicare l'archeologia (prima parte)
- **5 febbraio 2026** Carlo Lippolis, Comunicare l'archeologia (seconda parte)
- **10 febbraio 2026** Eleonora Belligni, S. Faraon, M. Zabbia, "Voci del tempo". Laboratorio teatrale per la Storia

SEDE DEL CORSO

Dipartimento di Studi storici, stanze Webex dei docenti

ADESIONI E REFERENTE

Per le iscrizioni ai corsi rivolgersi alla segreteria nella persona della dottoressa Xenia Belletich alla mail: sezione.postlaurea@unito.it

A DIETA!

L'alimentazione nella storia tra tradizione e mutamento. Nuove questioni e nuove prospettive per lo studio della Storia.



A CURA DI

Dipartimento di Studi Storici - Università degli Studi di Torino.

DESTINATARI

Docenti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado.

DESCRIZIONE DEL CORSO

Gli incontri saranno strutturati in modo che ciascuno di essi preveda una parte teorica, frontale per la contestualizzazione dell'argomento, e una di analisi di una o più fonti attinenti al tema trattato, da cui si trarranno spunti per momenti di interazione e di dibattito volti ad approfondire la conoscenza delle abitudini legate al cibo e l'evoluzione storica dell'approccio all'alimentazione.

COSTO

Il costo del corso è 200 euro: 180.00 Euro iscrizione, 20.00 Euro tasse universitarie
Ente accreditato per l'utilizzo della Carta del docente.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Si utilizzeranno varie metodologie didattiche, il più aggiornate e coinvolgenti possibile.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il corso è strutturato da 36 ore di lezione organizzate in 12 incontri da 3 ore l'uno da remoto su piattaforma webex dal 30 ottobre 2025 al 5 febbraio 2026.

Con il seguente calendario:

- **30 ottobre 2025** Elisabetta Bianco: Dieta e vegetarianismo nel mondo greco antico
- **6 novembre 2025** Andrea Pellizzari: Cibi e regimi alimentari nell'antica Roma
- **13 novembre 2025** Chiara Lebole: La dieta nel medioevo tra archeologia e laboratori
- **20 novembre 2025** Marino Zabbia: Il cibo dell'altro. Antropologia e storia globale nei racconti dei viaggiatori bassomedievali

- **27 novembre 2025** Paola Bianchi: Il mondo in tavola. Scambi e gusti alimentari in età moderna
- **4 dicembre 2025** Mila Fumini: Le ricette come fonti storiche e culturali: il progetto R.A.G.U. nella didattica interdisciplinare
- **11 dicembre 2025** Pierangelo Gentile: Come mangia un re? Cibi e cerimonie alla corte sabauda nel XIX secolo
- **18 dicembre 2025** Marta Margotti: Il cibo degli operai: le trasformazioni delle abitudini alimentari nella Torino del dopoguerra
- **15 gennaio 2026** Valentina Fusari: Gusto Coloniale: il cibo nelle società coloniali del Corno d'Africa
- **22 gennaio 2026** Sara Zanotta: Cibo e globalizzazione: la trasformazione della cultura culinaria in Medio Oriente tra Otto e Novecento
- **29 gennaio 2026** Danilo Siragusa: Per tutti i gusti. Storia dell'alimentazione e didattica inclusiva
- **5 febbraio 2026** Luca Patrizi: Dieta e alimentazione nel mondo islamico tra banchetti califfali, digiuno e proibizioni

SEDE DEL CORSO

Dipartimento di Studi storici, stanze Webex dei docenti

ADESIONI E REFERENTE

Per le iscrizioni ai corsi rivolgersi alla segreteria nella persona della dottoressa Xenia Belletich all'indirizzo: sezione.postlaurea@unito.it